Anno 62 — Sabato 2 Aprile 1927 - Anno V — N. 79

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10- UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,53 - Necrologie L. 1,53 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.
Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

I lavori del Parlamento Nazionale

Importante discussione alla Camera
sui trasporti per terra e per mare

La seduta

Per l' Opera dell' Università

ROMA, 1.

La seduta comincia alle 16; presiede S. E. CASERTANO.

BODRERO, Sottosegretario per l' I. P. risponde all'on. Morelli Eugenio che il ritardo nel funzionamento dell Opera dell'Università è stato determinato dalla necessità di predisporre il regolamento delle riscossioni della tassa a carico dei laureati. Fu all'uopo nominata una Commissione che ha dovuto superare non lievi difficoltà. Il regolamento è ora pronto ed è stato inviato al Consiglio di Stato per il parere.

MORELLI E. — Prende atto della dichiarazione del Sottosegretario e confida che, risoluta al più presto la questione finanziaria con l'applicazione della tassa ai laureati, l'Opera possa finalmente funzionare.

Si approvano senza discussione alcuni decreti legge.

Il PRESIDENTE comunica che la Giunta delle elezioni, riconosciuto non essere contestabile l'elezione del deputato Luigi Razza (Toscana), concorrendo nell'eletto le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valida l'elezione stesa. Dà atto alla Giunta di questa sua comunicazione.

Il bilancio delle Comunicazioni

Per la Marina mercantile

Si inizia la discussione del disegno di legge: « Stato previsione della spesa del Ministero delle Comunicazioni per l'esercizio finanziario 1927-28 ».

BARBARO si occupa della linea ferroviaria jonico-adriatica che ha importanza veramente nazionale essendo la vera direttissima longitudinale italiana, che può anche avviare per il nostro Paese il traffico dell'Europa centrale purchè si raddoppi il binario e si costruiscano le necessarie opere di completamento.

Passando alla Marina mercantile, si compiace che alla sua suprema direzione sia il primo e il più eroico marinaio d' Italia Costanzo Ciano e afferma che l' Italia, paese marinaro, deve dare tutti i possibili aiuti ai suoi uomini di mare elevandone il tenore di vita come del resto il Fascismo ha già cominciato a fare. Vorrebbe che fosse facilitato lo imbarco ai giovani usciti dagli istituti nautici e che, a somiglianza di quanto opportunamente viene fatto per l'aviazione, fosse tenuta desta con una adeguata propaganda, la coscienza marinara del Paese. Ciò tanto più che l' Italia fascista è riuscita ad aumentare notevolmente il suo tonnellaggio, cosicchè oggi essa tiene il quinto posto del tonnellaggio complessivo del mondo. Elogia a tal proposito la costruzione dei grandi transatlantici italiani che assicurano al nostro Paese il primato nella navigazione transoceanica mondiale. (approvazioni).

Molto però si deve ancor fare, affinchè sempre più numerose le nostre navi solchino gli oceani, recando ovunque la bandiera della Patria. I popoli poveri di territorio hanno sempre moltiplicato le loro energie sul mare. Così l' Inghilterra, nell'evo contemporaneo, così le gloriose Repubbliche marinare italiane nell'evo di mezzo.

L' Italia fascista che da Benito Mussolini ha riconsacrato il Littorio, simbolo della potenza di Roma, saprà anche riconsacrare il Leone di S. Marco simbolo della potenza marinara della stirpe. (vivi applausi e congratulazioni)

Favorire le costruzioni navali

BROCCARDI. — Ricorda come il Governo fascista appena assunto il potere abbia liberata la Marina mercantile da ogni bardatura di guerra, stabilendo un nuovo ordinamento che ha dato un grande sviluppo alle comunicazioni marittime. Con tale ordinamento le linee di navigazione, all' infuori delle transatlantiche furono divise in indispensabili e utili, alle prime fu concessa una sovvenzione fissa per 20 anni, alle seconde una sovvenzione a scalare. I risultati ottenuti sono tanto più notevoli ove si pensi che il costo del miglio sovvenzionato è di pari passo sceso a 5 lire e 25 centesimi oro. Inoltre tutte le vecchie navi sono in via di eliminazione e vengono sostituite con nuovi tipi mentre la bandiera italiana batte tutti i mari e le merci italiane raggiungono i porti più lontani del Pacifico e dell'Australia. Rileva a questo proposito che l' industria delle costruzioni navali merita ogni possibile aiuto sopratutto tenuto conto della gravità della concorrenza straniera. Pertanto non è certo eccessivo lo stanziamento di 60 milioni per premi di costruzione. Si è parlato all'estero di un preteso imperialismo italiano in questa materia, la modestia degli stanziamenti in parola è la miglior smentita a questa affermazione. Del resto l' Inghilterra concede ben maggiori compensi ai suoi costruttori.

Constata con compiacimento come sotto l' impulso del Fascismo, il lavoro dei cantieri italiani siasi moltiplicato. Di questo resultato l' Italia può andare orgogliosa specie per quanto riguarda le motonavi. Basti pensare al « Roma », entrato in linea dopo pochi mesi dal varo, all' « Augustus », all « Saturnia », al « Vulcania », all « Conte Grande ». Nel 1927 l' Italia avrà così ben 500.000 tonnellate di navi di linea non sovvenzionate ed altre 500.000 di linea sovvenzionate.

Per sviluppare sempre più il traffico marittimo si potrebbe poi realizzare un accordo fra le principali Compagnie di navigazione come si pratica largamente in Inghilterra e in Germania. Afferma che e « freccie » del mare « Rex » e « Dux », apparterranno presto, nonostante ogni difficoltà, alla flotta mercantile italiana. Conclude inviando un fervido saluto a tutti gli equipaggi, che fascisticamente disciplinati, tengono alto il decoro dell' Italia all' estero. (vivi applausi, molte congratulazioni).

Elettrificazione ferroviaria

GAY SILVIO. — Rileva con compiacimento come il Ministro Ciano abbia proceduto fascisticamente sulla via dell'elettrificazione ferroviaria. Questo problema non offre più difficoltà dal punto di vista tecnico: il fabbisogno di energia elettrica rientra infatti completamente nelle possibilità di produzione nazionale. Se vi è una questione da risolvere è solo quella del congiungimento dei nostri impianti alpini con quelli appenninici da cui deriverà una assoluta sicurezza dell'esercizio ferroviario. Si è molto discusso sul miglior sistema di corrente. Oggi è pacifico che il sistema trifase sia quello italiano per eccellenza.

Proseguendo nelle elettrificazioni col passo attuale, ben presto noi avremo il gruppo idroelettrico più importante del mondo. Fa presente la necessità ferroviaria delle Marche, da un punto di vista di carattere nazionale quale è quella del raddoppio della grande Litoranea Adriatica per cui manca solo la posa del binario essendo pronte tutte le opere d'arte. Per lo meno dovrebbe approntarsi subito il tratto Ancona-Portocivitanova e quello S. Benedetto del Tronto-Porto d'Ascoli. Occorre inoltre sistemare convenientemente la stazione di Ancona e migliorare gli impianti di Falconara a S. Benedetto del Tronto.

Un problema di particolare importanza nazionale e strategica è quello delle comunicazioni fra Ascoli Piceno e Roma. Oggi il percorso ferroviario ha una durata quasi tripla di quello automobilistico, mentre basta completare alcuni nuovi tratti della strada ferrata per far raggiungere l'Adriatico da Roma in 5 ore

Anche la linea Fabriano-S. Arcangelo di Romagna ha una grande importanza perchè metterebbe nel commercio nazionale regioni che ne sono oggi tagliate fuori. Nè bisogna dimenticare le ferrovie secondarie che tanta influenza hanno sullo sviluppo dei traffici, a tutto vantaggio dell'economia generale. Vorrebbe poi che fossero migliorate e rese più rapide le attuali comunicazioni fra Ancona e Roma. Sarebbe così possibile istradare anche per le Marche buona parte del movimento dell' Istria e del Veneto. Conclude confidando che il Ministro vorrà tenere presenti i voti da lui espressi, nell' interesse delle patriottiche popolazioni marchigiane. (applausi).

La seduta termina alle 18.45.

IL BILANCIO DELLA GUERRA
approvato anche dal Senato

ROMA, 1.

La seduta comincia alle ore 16 sotto la presidenza di S. E. TITTONI il quale comunica che è pervenuta alla Presidenza una domanda di convocazione del Senato in Comitato segreto, firmata dai senatori Cirmeni, De Vito, Vigliani, Chimienti, Scaduto, Martinez, Rigola, Tassoni, Pullè e Sechi.

A termini dello Statuto, la convocazione è di diritto quando la domanda sia stata firmata da almeno 10 senatori, quindi il Senato si riunirà in Comitato segreto martedì alle ore 16 dopo la riunione degli Uffici.

LIBERTINI — Richiama l'attenzione sull' inconveniente della insufficenza della forza alle armi, grave per la fanteria, più grave per le altre armi specialmente per la cavalleria. Qualunque risparmio nel bilancio della guerra dovrebbe essere impiegato per mantenere alle armi una forza sufficente. Vi è poi la questione dei Sottufficiali che si trascina da anni e che dovrebbe essere definita una buona volta vincendo la difficoltà dei mezzi finanziari. Accenna al servizio utile del sottufficiale il quale è in contatto continuo col soldato. Si unisce al voto di alcuni deputati dell'altro ramo del Parlamento raccomandando al Governo di presentare al più presto provvedimenti definitivi per la classe dei sottufficiali. Degli ufficiali in congedo è stata opportuna l'epurazione seguita, ma alla massa rimasta bisogna dare l' impressione che il Governo se ne interessa. Conchiude confidando che il Governo vorrà provvedere. (Approvazioni).

Il discorso del Sottosegretario

CAVALLERO (Sottosegretario di Stato alla Guerra) — Le succinte dichiarazioni che farà per incarico del Capo del Governo, Ministro della Guerra, non sono che la integrazione di quelle più ampie che furono svolte il 19 marzo u. s. nell'altro ramo del Parlamento. Tuttavia si lusinga che alcune cose che aggiungerà possano riuscire di qualche interesse per il Senato. Ringrazia la Commissione di Finanza e il relatore della proposta di approvazione con cui ha voluto concludere la relazione e più fervidamente ringrazia del pensiero di ammirazione e di plauso all' Esercito, ammirazione e plauso che sono il più ambito compenso ed il più valido incitamento per coloro che sono votati alla missione del dovere e di sacrificio per la grandezza dell' Italia di domani (approvazioni). Il Governo ha preso l'impegno di mantenere la forza alle armi entro due limiti: il minimo di 51 mila uomini di forza bilanciata, medio 225 mila uomini. L' impegno è stato rispettato come dirà. Per conseguenza degli esercizi precedenti, che si ripercuotono ancora oggi con una spesa maggiore di quella preventivata, è stato necessario ridurre alquanto la presente forza alle armi; però a tale espediente non si ricorrerà più in avvenire. Già il Ministero ha provveduto a ridurre in un battaglione solo le forze di due battaglioni e in due battaglioni le forze di tre battaglioni. Questo provvedimento avendo dato buoni risultati sarà continuato. Per i Sottufficiali la questione non sta nell'averne un numero maggiore, ma nell'ottenere che di essi un numero maggiore presti servizio in reparti.

Per i sottufficiali

A favore dei Sottufficiali sono stati presi parecchi provvedimenti fra i quali il principale è l'ordine categorico dato ai Comandi perchè sia migliorato con tutti i mezzi il trattamento che viene loro corrisposto; inoltre dopo aver preso per i Sottufficiali tutti i provedimenti di carattere economico a fondi morale che furono già accordati agli ufficiali, il Governo si propone di superare ogni altra difficoltà finanziaria per proseguire in questa opera di elevazione.

Per gli ufficiali in congedo

Quanto agli ufficiali in congedo, quando si consideri che essi formano una importante massa di 200 mila uomini, si comprende facilmente come ogni provvedimento che li riguarda porti formidabili ripercussioni. In ogni modo si cercherà di far loro mantenere il contatto spirituale e tecnico con la famiglia a cui per lungo tempo hanno appartenuto. Ultimamente sono stati richiamati in servizio duemila ufficiali, però poco più di mille hanno potuto rispondere all'appello perchè talune amministrazioni dello Stato e talune aziende private non si sono trovate in grado di concedere ai loro dipendenti il permesso di partecipare al richiamo. Attualmente sono allo studio delle norme con le quali il Governo si propone di superare questa difficoltà.

L'oratore enumera quindi altre disposizioni con le quali si viene ordinando nel modo più conveniente la questione dell'avanzamento degli ufficiali in congedo, della loro istruzione e della loro utilizzazione e promette che si farà anche in avvenire quanto è possibile e quanto permetteranno le altre imponenti esigenze dell'Amministrazione militare.

La sincerità del Bilancio

Ringrazia il relatore per aver messo in rilievo la grande sincerità del bilancio e assicura il Senato che le somme in esso indicate vengono spese con la più accurata parsimonia in guisa da ottenere il massimo rendimento.

Del resto la bontà del congegno amministrativo non ha importanza per le spese che concernono l'educazione e la istruzione e per quelle che riguardano gli studi, le esperienze e le ricerche. Ha invece importanza per le spese che si vengono facendo per la provvista di mezzi materiali e per il loro consumo benchè anche in questo campo, di grandissimo valore è lo spirito che anima tutta l'amministrazione e la serena atmosfera in cui essa svolge il suo lavoro. I vantaggi che l'amministrazione si riprometteva dal decentramento si stanno verificando specialmente in quel che concerne il contatto del personale centrale con gli organi dirigenti e le funzioni di vigilanza.

Rivolge una parola di elogio sentito e meritato a tutto il personale dell'Amministrazione della Guerra, affermando che ciascuno si sente collaboratore e artefice, sia pur modesto, dell'opera di ricostruzione nazionale.

I funzionari civili, che secondo l'oratore dovrebbero essere 11, sono solo 164. I funzionari di grado elevato o sono distaccati alla periferia o si fanno mutare di ufficio. Dal maggio 1925 ad oggi di 164 funzionari, 87 hanno cambiato mansione; lo stesso si dica per gli ufficiali; su 360 oggi presenti, 250 sono stati sostituiti e inviati ai corpi.

Circa le spese per acquisto di materiale, l'oratore afferma che le deficenze prima esistenti per le dotazioni di mobilitazione si possono ritenere totalmente riparate.

Quanto agli studi e ai perfezionamenti tecnici assicura il Senato che il personale addetto a quei servizi compie con passione il suo compito con chiara coscienza delle superiori necessità alle quali deve rispondere.

Le Scuole Militari

Si compiace dello slancio con cui i giovani provenienti dalle scuole medie o dalle Università si presentano alle Scuole militari o alle Accademie per abbracciare la carriera delle armi. Oggi i candidati che aspirano all'ammissione nelle Scuole militari sono circa il doppio del numero dei posti disponibili: per gli ufficiali di complemento il gettito annuale è di circa 4000 senza tener conto della legge dell'obbligatorietà. Il richiamo in vigore del decreto del 1923, non ha che una ragione di ordine morale. Il Capo del Governo sa che cardine essenziale dell'ossatura del nostro Esercito sono i quadri permanenti e ad essi dedica le sue cure più assidue. I provvedimenti che riguardano questi quadri anche quelli di natura economica mirano a finalità essenzialmente modali. Lo stesso dicasi dei provvedimenti di indole tecniche che voglion dare all'ufficiale una più precisa nozione dei suoi compiti e una più sicura fiducia in sè medesimo.

Ricorda le parole pronunziate dal Capo del Governo ricevendo gli ufficiali ciechi di guerra ritornati nei ranghi. Lo spirito è la prima forza per qualunque battaglia e se la prova verrà lo spirito deve essere armatissimo.

Legge parte della relazione di un comandante territoriale sulla presentazione delle reclute che iniziano il loro servizio militare pronte spiritualmente e fisicamente, e osserva che l' opera di preparazione dell' Esercito si può quindi svolgere in una favorevolissima atmosfera.

Il Corpo di Stato Maggiore lavora alacremente sotto la guida del suo Capo per fronteggiare le più urgenti necessità della nostra compagine e per migliorare se stesso preparandosi alle maggiori necessità del domani.

L' impulso centrale della precisa volontà del Capo del Governo si dirama ai più lontani comandi; l' Esercito deve essere ed è una entità viva, animata da un gagliardo spirito fatto di vibrante entusiasmo e di sana realtà. Non minaccia, ma monito per l' Estero, sempre pronto in ogni istante al servizio della Patria e del Re. (Approvazioni; applausi vivissimi).

Il Bilancio è approvato

GRANDI (relatore) — Ringrazia a nome della Commissione di Finanza e del Senato il Sottosegretario per le esaurienti spiegazioni contenute nel suo discorso e lo ringrazia anche nel nome proprio per le cortesi parole rivolte al suo indirizzo (approvazioni).

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione sono approvati i capitoli del Bilancio, i riassunti per titoli e categorie e gli articoli del disegno di legge.

Le convenzioni straordinarie con le Provincie

Si passa alla discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del R. D. 2 0maggio 1926 che proroga per l'esercizio 1926-27 le convenzioni straordinarie stipulate con le provincie in base al R. D. 9 giugno 1925 ».

NUVOLONI — Raccomanda che mentre si accorda la proroga di cui al disegno di legge, si provveda a che le strade provinciali non vadano in maggiore deperimento e che valendosi della esperienza, il Governo faccia gli studi necessari per modificare, ove occorra, le convenzioni in corso. Trova giusto l'accenno fatto dal relatore relativo alla necessità di estendere questi provvedimenti alle strade comunali poichè è evidente l' interesse che il Governo può avere a sussidiare tali strade.

MUSSOLINI — Accetta le osservazioni del senatore Nuvoloni a titolo di raccomandazione.

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

L'articolo unico del disegno di legge è rinviato allo scrutinio segreto.

Si procede all'appello nominale per la votazione e scrutinio segreto dei disegni di legge discussi e rinviati allo scrutinio segreto.

Tutti i disegni di legge sono approvati.

La seduta è tolta alle 17.45. Domani seduta pubblica alle ore 16.

De Pinedo dottore "honoris causa" in scienze geografiche

GENOVA, 1.

Il Rettore dell' Università ha inviato a S. E. il Primo Ministro e Ministro dell' Aeronautica il seguente telegramma: « Dalla città di Colombo onoromo annunziare E. V. che scuola geografia dell' Università ha proclamato l'eroe italiano trasvolante sul nuovo mondo dottore « honoris causa » in scienze geografiche. Prego V. E. benevolmente provvedere affinchè dottor de Pinedo siane informato, in attesa conferirgli solennemente il diploma. Ringraziamenti e devoti ossequi. — Firmato: MORESCO».

Le prossime nozze di una nipote del Duce

ROMA, 1.

Sarà celebrato nei prossimi giorni a Roma, in forma solennissima, il matrimonio fra la signorina Rosetta Mancini Mussolini, figlia del cav. Michele Mancini, podestà di Premilcuore, e di Edvige Mussolini, sorella del Duce, e l'avv. Pier Giovanni Ricci, fiorentino di nascita, laureato in legge all' Università di Pisa e in scienze sociali nella nostra città.

L'avv. Ricci, nazionalista fin dal 1915, passò al Fascismo nel 1921, divenendo un attivo squadrista e partecipando alla Marcia su Roma. Egli è attualmente ufficiale della Milizia e vice-podestà di Premilcuore.

S. M. LA REGINA E S. A. R. LA PRINCIPESSA MARIA, sono giunte in treno a Pisa e sono proseguite in automobile per S. Rossore.

Il bilancio della Milizia
aumentato di oltre 16 milioni

Formazione di nuove Legioni

ROMA, 1.

Il Vicesegretario generale del P. N. F. comm. Alessandro Melchiorri pubblica su « Milizia Fascista » un importante articolo sulla nuova assegnazione di dieci milioni alla Milizia e sull'aumento del bilancio ordinario della Milizia. Scrive il comm. Melchiorri:

« E' tempo innanzi tutto di smentire categoricamente quanti si ritengono autorizzati a dichiarare che l'assunzione del Comando generale della Milizia da parte del Capo del Governo e Duce del Fascismo sia stato un semplice atto formale. Costoro evidentemente non hanno ancora capito chi sia l' Uomo che regge da cinque anni tenacemente il Governo d' Italia e come egli sia abituato a rendersi sempre conto direttamente di tutto ciò che avviene e si svolge entro e fuori l'orbita del Regime. Contrasterebbe quindi col suo metodo l'essersi assunto il gravoso compito del comando diretto della Milizia senza dedicarvi la quota parte della sua complessa e faticosa giornata. Non per nulla il Duce riceve ogni giorno il Capo di Stato Maggiore della Milizia e spesse volte anche i comandanti di Zona e i comandanti di Legione. Il troppo modesto bilancio ordinario di 37 milioni e mezzo è stato dal Duce portato a 53 milioni e 600 mila lire. Tale aumento, che riguarda il nuovo anno finanziario, sarà sommariamente destinato così: 5 milioni per il vestiario, 6 milioni per la istruzione (mobilitazione di reparti per esercitazioni tattiche) e 4 mlioni e mezzo per la Premilitare. E' da notarsi che i 4 milioni e mezzo per la Premilitare costituiscono uno storno al bilancio della Guerra e non una nuova spesa. In effetto quindi il bilancio porta un aumento di circa 12 milioni. Noi sappiamo che tutto ciò è dovuto al nostro Duce. Con la creazione delle nuove province avreme 12 nuove Legioni. Il Duce ha voluto che ogni provincia abbia per lo meno un comando di Legione e così Aosta, Varese, Savona, Nuoro, Matera, Castrogiovanni, Ragusa e Pescara avranno una nuova Legione, come una nuova ne avrà Lecce poichè quella che prima aveva questa provincia è restata assegnata a Brindisi e una nuova Legione a Taranto che prima aveva una sola Coorte. Non è improbabile che due nuove Legioni sorgano in Calabria una con sede a Nicastro e un'altra in provincia di Reggio Calabria. Per le spese di impianto di queste Legioni, in questo scorcio di anno finanziario, il Duce ha messo a disposizione del Comando generale 578 mila lire. Il Capo del Governo ha inoltre impartito ordini che venga esaminata la possibilità di impiegare la Milizia nei servizi di difesa controaerea in caso di guerra, in modo che tutti i militi che abbiano compiuto il quarantesimo anno di età possano così impiegarsi e dare il loro contributo per la difesa della Patria. Lo spirito di fraternità fra la Milizia e le altre forze armate è ormai completo, spontaneo e noi non possiamo fare a meno di rallegrarcene pur essendo convinti che non poteva essere diversamente. Non sono essi, i tanti in grigio-verde e le Camicie nere figli della stessa Madre uniti nella stessa disciplina, animati dalla stessa fede? I cercatori del pelo nell'uovo possono rinunciare alle loro ricerche in questo campo; mai come oggi — conclude Melchiorri — la fraternità fra le armi e gli animi è stata così assoluta, così profondamente intimamente sentita per il magnifico infallibile risultato dell'assunzione del Duce ai Ministeri militari, che ha creata questa atmosfera e questa fusione ».

Per l' incremento della pesca d'acqua dolce

ROMA, 1.

Dietro invito dell'on. Olivetti, Segretario generale della Confederazione generale fascista dell'-Industria e Commissario straordinario della Federazione nazionale fascista dell' industria della pesca, sono stati convocati i principali esponenti della pesca d'acqua dolce rappresentanti le varie regioni d' Italia che, dopo avere esaminate le condizioni attuali di tale branca della pesca, hanno prospettato le provvidenze necessarie per ottenere un suo maggiore incremento. Dalla esauriente discussione è emersa fra le altre l' importante questione inerente alla necessità di adottare più rigorosi mezzi di vigilanza contro la delittuosa azione di depauperamento delle nostre risorse di acqua dolce troppo esposte oggi ai danni ingentissimi della pesca di frodo, danni procurati talora con mezzi esplosivi altamente sterminatori e persino con sostanze venefiche che distruggono totalmente ogni elemento vitale.

Gli intervenuti hanno anche concordemente riconosciuta la necessità di una maggiore valorizzazione e di un più proficuo potenziamento degli stabilimenti ittiogenici governativi, auspicando che essi siano messi in condizione di fornire in maggiore misura agli industriali il novellame da semina per il ripopolamento delle acque e per lo stimolo di una più larga produzione.

Risulta da ciò evidente l' importanza eccezionale che si riferisce al problema del più intenso e razionale sfruttamento delle acque interne e dei benefici che si potranno ottenere ai fini dell'alimentazione popolare dell'economia generale.

A tale scopo è stato demandato alla Federazione nazionale fascista dell' Industria della pesca e al suo Commissario straordinario on. Olivetti, l' incarico di concordare col Governo, che con tanto interesse vigila alla soluzione del problema della pesca, i mezzi pratici per assicurare oltrechè alla pesca marittima e alla vallicultura anche quella delle acque dolci, lo sviluppo che favorevoli condizioni ambientali del nostro paese rendono realizzabile.

Per quanto riguarda l'azione di vigilanza, gli intervenuti hanno confermato il loro compiacimento ed hanno espressa la loro piena fiducia nell'opera alacre della Milizia forestale che avrà fra i suoi compiti anche quello della difesa del patrimonio ittico nazionale.

Cordiale saluto francese al barone Romano Avezzana

PARIGI, 1.

Circa la partenza del Barone Romano Avezzana, il « Journal » scrive:

« Raramente una missione è incominciata in condizioni più delicate. Il Barone Avezzana si è mostrato prudente e discreto interpretando fedelmente le direttive del suo Governo, trasmettendo ed appoggiando calorosamente i desideri di riavvicinamento e collaborando ad appianare gli incidenti che non mancavano di sorgere. Egli interrompe momentaneamente una carriera e forse non ha ancora detto l' ultima parola, anzitutto per ragioni di salute. Un prolungato riposo gli è necessario per rimediare alle conseguenze di un grave incidente automobilistico, ma il Barone Avezzana conserva la speranza di rientrare nella diplomazia. Intanto egli sarà sostituito a Parigi da un diplomatico che viene da Mosca dove il suo soggiorno ha coinciso col periodo cordiale dei rapporti tra il Regime fascista e dei Sovieti. Il conte Manzoni, che ha compiuto il suo « tour de force », non mancherà certamente di fare buona impressione anche qui come del resto, dovunque egli passato. Egli arriva col prestigio del nome che evoca in tutti i francesi il ricordo dei « Promessi Sposi ». Speriamo che ciò sia un simbolo ».

Scandalo nelle forniture dell'Aeronautica francese

PARIGI, 1.

Da alcuni giorni si parla di un nuovo scandalo che sarebeb scoppiato nell'Aeronautica francese. Si tratterebbe di una casa industriale specializzata nella fabbricazione di accessori di aeroplani la quale avrebbe consegnato sistematicamente all'Aeronautica del materiale avariato. Si dice anche che parecchi ufficiali, per negligenza o per essere partecipi alla cosa, avrebbero assistito con indifferenza al traffico sospetto o lo avrebbero addirittura facilitato, rendendosi colpevoli di prevaricazione.

Finora nessuna azione giudiziaria è stata aperta; i colpevoli non sono perciò in nessun modo perseguiti nè incolpati, ma si assicura che l'autorità è rimasta vivamente impressionata della cosa e si aggiunge che quattro ufficiali superiori, sui quali pesano gravi sospetti, sarebbero agli arresti di rigore.

La guerra in Cina
Situazione molto tesa a Canton

PARIGI, 1.

L'Agenzia Havas riceve dal suo inviato speciale ad Hong Kong:

Ho visitato, Canton. L'ordine regna in città benchè la situazione sia tesa. Tutte le scuole straniere sono state chiuse in seguito alle vessazioni subite. In tutte le regioni del sud le Missioni sono state occupate dalle truppe La concessione anglo-francese di Shamen è stata fortificata e si trova in un vero stato di assedio, difesa da cannoni e mitragliatrici e dagli equipaggi di sette cannoniere. I giapponesi, che erano rimasti finora in attesa, hanno fatto dichiarazioni energiche ed hanno ricevuto armamenti. V' è un grande malcontento: Tra i comandanti cinesi e le classi medie che sono rovinate in seguito alla cessazione quasi completa di tutte le transazioni commerciali, nonchè per le pressioni fiscali e le misure demagogiche, l'agitazione dei mestatori in seguito alla repressione inglese contro i pirati, fa temere nuovi incidenti. Le truppe rivoluzionarie durante la loro avanzata dimostrano una barbaria senza precedenti. Tutti gli stranieri si considerano in istato permanente di legittima difesa.

Secondo le dichiarazioni ufficiali che emanano da Canton una brigata rossa-bianca che serve a Shangai, sarebbe stata sterminata di proposito deliberato. La lotta prosegue nell' interno del partito del Kuo Ming Tang, cioè dei moderati contro i comunisti ed i russi. Il deputato comunista francese Dorich ha lasciato Canton per ferrovia, diretto ad Hang Keu. Egli ha pronunciato un violento discorso incitando El Annam alla rivoluzione. I comunisti si sforzano di spingere Canton ad atti irrimediabili.

rosai n.z-g .ricoloih. H mh

La situazione in Marocco

Ribelli bombardati dagli aviatori — Necessità di una collaborazione militare franco-spagnola.

MADRID, 1.

Un comunicato ufficiale sulla situazione al Marocco annuncia che gli aviatori hanno bombardato gruppi di ribelli nella regione di Shennia. I movimenti preparatori delle operazioni si stanno effettuando attivamente, nonostante la difficoltà del terreno.

Il movimento della tribù dei Ktama sembra circoscritto ad una piccola zona grazie alla rapidità d'azione dei rinforzi inviati. Le operazioni per la punizione delle frazioni ribelli saranno condotte con grande vigore.

I giornali pubblicano una lettera dalla zona francese in cui si dichiara, fra l'altro, che una stretta collaborazione militare franco-spagnola si impone per convincere i dissidenti della inutilità di un doppio giuoco.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE CIVIDALESI

La Società Operaia per i soci caduti in guerra

CIVIDALE, 1.

La Società Operaia di M. S. ed I. con encomiabile sentimento patriottico e di affetto verso i 9 soci che nella grande guerra fecero olocausto della vita per la grandezza della Patria, nell'ultima seduta, accogliendo con unanime ed entusiastico consenso la proposta dell'Illustrissimo Presidente signor Cornelio Gottardis, ha deliberato ed approvato l'erezione di un ricordo marmoreo che ne eterni i loro nomi.

La Società Operaia, che ha sempre nutrito un santo e puro affetto per tutto quanto è italianità e venerazione per i martiri del Risorgimento, compie così un voto solenne espresso nella seduta d'insediamento del ricostituito Consiglio, volendo che il suo primo atto sia dedicato all'omaggio di questi umili eroi.

Nella seduta di lunedì scorso è stato approvato il progetto e la spesa dell'opera d'arte che sarà costituita di una artistica e grande lapide in marmo giallo con ornamenti in bronzo; pure in bronzo saranno applicati ad un lato il Fascio littorio, simbolo di romana grandezza, e la palma rappresentante il martirio.

Questo lavoro, opera geniale di un nostro artista modesto e valoroso, Leone Morandini, sarà completamente eseguita da artisti nostri che un dì furono bravi allievi della nostra Scuola d'Arte.

Alla spesa si farà fronte completamente con le volontarie contribuzioni dei soci che intendono sia degnamente onorata la memoria degli Scomparsi.

Non dubitiamo che alla sottoscrizione concorreranno volonterosamente anche altri Enti che nella Società Operaia vedono conservato il culto per la Patria, come pure di tutte quelle persone che vedono con simpatia il crescente progresso di questo vecchio e glorioso sodalizio, e sentono gratitudine verso quanti diedero la vita per la Patria.

La Società Operaia con l'inaugurazione della lapide, che si farà in occasione di un anniversario patriottico, compirà anche un altro rito caro al cuore dei soci cioè l'inaugurazione della nuova bandiera del Sodalizio, poichè il vecchio vessillo che per 50 anni ha sventolato in liete e tristi ricorrenze, ormai è diventato cosa fragile e domanda il meritato riposo nell'archivio della Società.

Sono pervenute ormai varie munifiche elargizioni delle quali daremo prossimamente l'elenco.

La festa degli alberi

Come annunciammo giorni fa, domenica 3 corrente avrà luogo, con particolare solennità, la tradizionale festa degli alberi che da anni ha qui luogo per attivo interessamento del nostro egregio Direttore didattico signor cav. Antonio Rieppi che in questa sua provvida opera ha sempre trovato largo appoggio nella autorità cittadine.

Organizzata con elevati intendimenti, ed accolta da tutti con entusiasmo, al Monte dei Bovi, ove la cerimonia si svolgerà alle ore 14,30, essa avrà un concorso eccezionale ed una affermazione in favore della selvicoltura e rimboschimento dopo l'imponente tosatura che hanno subito i nostri monti in questi ultimi tempi.

Alla cerimonia, organizzata dall'autorità comunale, oltre le Scuole di Cividale interverranno le R. Scuole medie e gli Istituto educativi di Udine, le R. Scuole Magistrali di S. Pietro al Natisone, la Scuola Agraria di Pozzuolo del Friuli, l'Unione Operaia Escursionisti di Udine del Dopolavoro, il Gruppo Esperantista di Udine, gli alunni dell'Istituto Orfani di Cividale e una rappresentanza della R. Scuola Industriale di Udine.

Sono pure invitate tutte le autorità politiche, militari, forestali, scolastiche e le associazioni forestali della Provincia.

Il Console on. Luigi Russo, Comandante la Legione «Tagliamento», ha messo a disposizione la Coorte della Milizia ed il tenente colonnello Bombardi ha disposto l'intervento della truppa del Battaglione stante la grandiosità della cerimonia alla quale hanno cordialmente aderito il R. Prefetto, il dr. comm. Oriolo per la Provincia, il Podestà di Udine on. Russo, il prof. Fattorello del Convitto di Toppo Wassermann di Udine, il comm. Calligaris della R. Scuola Industriale di Udine, e l'on. Preside delle Scuole Magistrali di S. Pietro al Natisone prof.ssa Maria Blasuttig.

Da quanto abbiamo detto sull'intervento di Associazioni e notabilità, la cerimonia assume un carattere di un vero straordinario avvenimento e presteranno servizio oltre la Banda cittadina anche la fanfara dell'Istituto Orfani di guerra e del Battaglione Alpini.

Nel mondo degli affari

A proposito di un fallimento

Dalla «Patria del Friuli» di ieri abbiamo appreso la dichiarazione di fallimento della Ditta Gio. Batta Stringher, esercente cartoleria. In quanti conoscono il buon Tita che non pensa ad altro che a lavorare e a far buona figura ed onore ai suoi impegni la notizia ha destato viva sorpresa.

Da informazioni che abbiamo assunte risulta che il fallimento è stato dichiarato su richiesta della Ditta Ambrogio e Mariani di Milano per la meschina somma di L. 540, che dai registri contabili e ricevute a mani dello Stringher risultano pagate; risulta anzi che la Ditta Ambrogio e Mariani avrebbe incassato L. 36.90 in più del suo avere.

Pare quindi che questi piccolo fallimento sia dovuto a presunta dimenticanza di persona incaricata di trattare gli affari dello Stringher in Milano.

Il Tribunale intanto, con ordinanza odierna, ha autorizzata la continuazione del commercio, e lo Stringher, che si ritiene in credito e non in debito, intende procedere nelle vie legali per tutelare i suoi interessi.

CRONACA GEMONESE

Il R. Laboratorio-scuola "B. Mussolini"

(Sezione femminile)

(1). — E' ancora poco nota in Gemona una utilissima Istituzione del R. Laboratorio-Scuola «Benito Mussolini» che pochissime Scuole della Provincia possono vantare di possedere. Intendo alludere alla Sezione Femminile, di governo domestico, cucito e ricamo del locale sopranominato R. Laboratorio già frequentato da un notevole numero di giovanette e destinata certamente a prendere sempre un maggiore incremento e ad attirarsi la simpatia della popolazione gemonese, che per la sua indole, procliva all'arte, ha sempre accolto ed incoraggiato con meraviglioso favore l'istruzione professionale nel territorio di Gemona e dintorni.

La detta Sezione Femminile ha sede nei locali dell'ex Convento di S. M. delle Grazie e comprende vasti ed igienici locali, nonchè spaziosi laboratori attrezzati ed arredati in modo da rispondere perfettamente a tutte le esigenze didattiche. Le alunne di questa Sezione attendono con vero amore alle lezioni di coltura, alla preghiera, al lavoro di calza, di rammendo, cucito, stiro, od a preparare i disegnetti per il loro ricamo, ovvero a curare, come vere e brave donne di casa, la pulizia delle abitazioni e dei mobili, nonchè alla sistemazione del giardinetto fiorito della Scuola stessa.

Da qualche giorno inoltre la Scuola ha ultimato i lavori di adattamento di un locale ad uso di cucina. L'ambiente, opportunamente scelto, vasto e luminoso, è stato arredato di graziosi e semplici mobili verniciati a smalto bianco, di utensili da cucina in alluminio e di ogni occorrente per la completa esercitazione pratica. Le giovanette, a turno, verranno addestrate nella accurata preparazione dei cibi, al governo della casa, guidate in tutto ciò da giusti criteri pratici e razionali.

All'esecuzione della cucina hanno concorso le Sezioni edili e cementisti, pittori-decoratori e falegnami della Scuola maschile.

Con questo la Scuola si prefigge di preparare fra le proprie allieve, delle ottime massaie, conscie della loro delicata e nobile missione nella vita sociale, educate a sani principi di amor di Patria e di Religione, pronte a lenire le sofferenze morali e fisiche nelle pareti domestiche, a reggere il buon governo della casa e, capaci infine di portare in caso di bisogno il loro contributo tangibile alle necessità economiche della famiglia.

Per sostenere e sviluppare ancora maggiormente questa simpatica Istituzione, che risponde ad una necessità veramente sentita, anche al di fuori del nostro importante centro, tutti gli Enti locali, e tutti i cittadini facoltosi non dovrebbero mancare di concorrere, con qualunque mezzo, a favore del prosperoso e fiorente R. Laboratorio-Scuola «Benito Mussolini», vanto e lustro della città di Gemona.

Lo sforzo compiuto dagli Amministratori e dalla Direzione per portare la Scuola al suo completo sviluppo con modernità di vedute non disgiunte a sani criteri di economia, è stato veramente coraggioso, e perfettamente intonato alle necessità politiche dell'ora, della città di Gemona, tutta prona verso l'antico splendore, dai suoi dintorni ricchi di forze professionali allo stato potenziale, dalle tradizioni gloriose artistiche della zona e particolarmente in perfetta corrispondenza con le direttive del Governo Fascista che ben a ragione considera l'Istituzione professionale, fonte primaria di progresso e di civiltà Nazionale.

Ed il R. Laboratorio-Scuola di Gemona che si onora di intitolarsi col nome glorioso del Duce «Benito Mussolini», svolge continuamente una vigorosa propaganda, perchè insieme alla cultura professionale le fresche e sane energie del domani ricevano quella adeguata preparazione morale e spirituale degne, sotto ogni riguardo, della rinnovata coscienza italiana.

L'assemblea del Patronato Scolastico

Ieri sera, presso la sede della Società «Pro Glemona» gentilmente concessa, ebbe luogo l'assemblea del Patronato Scolastico. Presenziavano il Podestà dr. cav. Liberale Celotti, l'arciprete mons. Giacomo Sclisizzo, i consiglieri col Presidente signor Attilio Antonelli, i sindaci, alcuni insegnanti.

Presiede il signor Antonelli. Si apre la seduta, e il segretario maestro signor Lorenzo Fachini dà lettura della relazione morale e finanziaria, dalle quali appare evidente l'opera benefica che svolge il Patronato Scolastico. Complessivamente furono sussidiati del fabbisogno scolastico n. 249 alunni dei quali alcuni orfani di guerra: e 86 figli di minorati di guerra.

Inoltre il Patronato Scolastico inviò l'anno scorso n. 49 alunni alla spiaggia del mare, ridonando loro la salute; la maggior parte di essi fecero la cura marina gratuitamente a spese del Patronato. Apriamo una parentesi. Augurabile che tutti i cittadini concorrano alla grande opera umanitaria della «Pro Cura Marina» offrendo quanto più è possibile; e la Presidenza farà molto assegnamento sulle elargizioni degli abbienti, dai quali si aspetteranno generose offerte.

Il civanzo dell'esercizio decorso è di L. 826,42. La relazione è approvata e si passa alla nomina delle cariche sociali.

A Presidente viene riconfermato il signor Attilio Antonelli, a Segretario il signor Lorenzo Fachini, a consiglieri i signori stessi dell'anno passato.

A revisori dei conti viene riconfermato il geom. Gino Dosi e e viene nominato il signor Ugo Armellini.

BENEFICENZA

Il signor Tito Italo Bosello, testè nominato R. Direttore del Circolo didattico di Tarcento, ha versato nell'occasione della sua partenza a favore dei Balilla L. 25 — Il signor Luigi Bierti, in memoria della sua mamma, ha versato L. 20 per i Balilla e L. 20 per le Giovanette Italiane.

Il Direttorio del Fascio ringrazia vivamente.

Hanno offerto per la Cura Marina i signori Tito Italo Bosello L. 25 nell'occasione della sua partenza da Gemona — Guido Fantoni L. 10 — maestro Lorenzo Fachini, 5 — Daniele Treu di Moggio, 10 — Giuseppe Londero, 5 in memoria della morte della ved. Maddalena Bellina in Bierti.

La Presidenza esprime vive grazie.

Il signor Bierti Luigi fu Antonio dona alla Società di M. S. L. 100 per onorare la memoria della compianta sua mamma signora Maddalena Bellina — La sig.a Angelina Miotti ved. Carnelutti, per lo stesso scopo, ha offerto al Patronato Scolastico L. 20.

LA FIERA MENSILE

è stata poco movimentata. Qualche affare nel campo boario. Le merci sono state vendute in modo limitato. Moltissime baracche lungo le vie.

GIURAMENTO DEI FASCISTI

Domenica 3 aprile alle ore 14 avrà luogo nell'Aula Magna del Municipio la cerimonia del giuramento di tutti i fascisti.

Nessuno dovrà mancare se non per gravi motivi che verranno comunicati al segret. pol. Tutti dovranno indossare la camicia nera. Il concentramento avrà luogo alla sede del Fascio alle ore 13.45.

Da CERVIGNANO

Il nuovo Commissario Prefettizio del Comune

(1). — A soli 39 giorni dalla nomina il Commissario Prefettizio signor Lando Landi viene sostituito nella carica dal concittadino avv. dott. Mario Parmeggiani.

Questa felicissima scelta dell'Ill.mo signor Prefetto ha fatto magnifica impressione nella cittadinanza tutta che finalmente vede coronato un suo voto di avere dopo ben nove fra Commissari Sindaci e Podestà susseguentisi nel breve lasso di sei anni, un proprio concittadino a reggere le sorti di questo importante Comune.

L'umile origine, la modesta fierezza di avere compiuto il proprio dovere di cittadino, combattente volontario, la rettitudine e competenza dànno sicuro affidamento che il capitano Parmeggiani, autentico fascista e affezionato figlio di Cervignano, saprà risollevare il Paese dal desolante abbandono in cui ora si trova, rivalorizzando il suo commercio e raggiungendo quella pacificazione di animi e concordia di intenti che i cittadini vanamente sin qui attesero.

Questa popolazione, oggi rincorata e rinfrancata, nutre fiducia che il suo Comune resti per sempre in mano dei suoi figli che ne hanno diritto e sapranno saggiamente amministrare.

Dopolavoro Associazione Pietro Zorutti

Sabato sera 26 corrente il chiarissimo prof. Attilio Venezia tenne la sua quinta conferenza su «La funzione storica dell'Italia attraverso i secoli» illustrando e rievocando i fatti più salienti e le più spiccate personalità storico-letterario-politiche della «Civiltà del Rinascimento».

Domani 2 aprile il valente conferenziere terrà la sua sesta ed ultima conferenza del ciclo che con tanto interesse è stato seguito dal numeroso uditorio.

Il prof. Venezia, anima di fervente patriota e di irrequieto irredentista votatosi completamente alla santa causa d'Italia dirà certamente con tutta la sua passione di autentico fascista de «L'Italia Risorta».

Ci consta che la Zorutti continuerà poi il suo programma di primavera con altre conferenze e gite istruttive ben meritandosi le simpatie della cittadinanza.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Costituzione ufficiale

Sindacato Operaie Filandiere

(1). — Martedì sera fu tra noi il signor Orfeo Tempestini, ispettore Sindacale della zona di Pordenone per procedere alla costituzione ufficiale del Sindacato operaie filandiere locali. Dopo alcuni chiarimenti forniti dal signor Tempestini sull'opera assistenziale, culturale ed economica propria del Sindacato Fascista le presenti aderirono tutte al costituendo Sindacato di categoria. Si può dire che le numerosissime intervenute rappresentavano la grande maggioranza delle lavoratrici di S. Vito. Raccolte le adesioni dei presenti, il signor Tempestini dichiarò costituito in forma ufficiale il Sindacato e procedette alla nomina del Direttorio che dovrà curare il buon andamento del Sindacato stesso.

Da PORDENONE

TEATRI E CINEMATOGRAFI

(1). — Al Teatro Licinio domenica 3 aprile «Circe la Maga», interpretata da Mae Murray.

— Al Cinema San Marco: domani e domenica «William Foch» presenta «Malaterra con Buch Jones» fuori programma comicissima.

— Al Politeama Roma: ieri e oggi «Straccetto». Interprete Jackie Coogan. Domenica invece: «Kiki Mascotte», interpretata da Norma Talmadge e Ronald Colman.

— Al Teatro Garibaldi: domani sabato e domenica «Più presto della Morte» con Harry Piel; fuori program. ma comicissima: «Il Castello Incantato», interprete Harold Lloyd.

FARMACIA DI TURNO

Da oggi sabato, a tutta la settimana ventura farà servizio notturno la Farmacia Polese sita in Piazza Cavour.

Da LATISANA

Per Lignano

(P. S.) — Ci scrivono:

(1). — E' stato qui appreso con piacere che il nostro Podestà, intervenuto all'assemblea della Società Spiaggia di Lignano, si è manifestato apertamente propenso ad appoggiare qualsiasi iniziativa intesa a far risorgere il nostro bellissimo lido e valorizzarlo come merita.

Era tempo che una parola chiara ed autorevole venisse pronunziata dallo Ente che in maggior misura è interessato nella causa e che si dichiarasse ro abbandonate per sempre decrepite tendenze, mantenute solo per compiacere a quattro rancidi passatisti, e si cominciasse a vedere ciò che vi è e vi potrà essere di reale nell'interesse del Comune quando una spiaggia come quella di Lignano sarà posta in completa efficienza.

Non dovranno mancare certamente i sacrifici, ma animato dalla buona volontà e reso persuaso dalla causa allettatrice, anche il popolo si persuaderà dei vantaggi riservati alla sua terra.

Unita a Lignano dalla strada carrozzabile, Latisana dovrà essere il centro primo e più importante del movimento dei forestieri. La stazione ferroviaria di Latisana dovrà essere scalo principale come è scalo naturale, per adire al mare friulano.

Bravo dunque il nostro Podestà nel opporsi energicamente perchè (come si voleva da chi fino a ieri non sapeva nemmeno se esistesse Lignano) fosse aggiunto il nome di Lignano Bagni alla stazione di S. Giorgio di Nogaro e bravo ancora per aver ottenuto che la Società Spiaggia fissi a Latisana la sua sede.

All'opera dunque, ed una nuova era si inizi, oggi che debellato colle bonifiche lo spauracchio ed il pregiudizio della malaria, i sanitari potranno rivolgere al nostro mare tutti i bisognevoli di sole di sabbia, di bagni.

Primo importantissimo quesito, dovrà essere l'organizzazione di un'autocorriera. Ma su tale argomento ritorneremo fra breve.

Da DOGNA

Grande Pesca di beneficenza

(1). — Domenica 3 aprile in Dogna avrà luogo una grande Pesca di beneficenza a favore dell'Asilo, della Biblioteca e della Refezione scolastica. La lotteria è dotata di ricchi premi, fra i quali uno splendido servizio da caffè in argento, dono ambito di S. M. il Re, nonchè magnifici ricchi doni del signor Prefetto di Udine e di S. E. l'Arcivescovo mons. Rossi, una bicicletta da viaggio, un maiale, capretti. Vi sono poi più che duemila altri premi di valore.

L'apertura della pesca avrà luogo alle ore otto ant. Durante la pesca presterà servizio la scelta banda della Filarmonica di Chiusaforte. Il prezzo dei biglietti è di L. 0.50 l'uno.

Dato lo scopo benefico e i ricchi doni si prevede grande concorso di pubblico. In caso di cattivo tempo, la pesca sarà rinviata alla domenica successiva.

Da S. MARIA LA LONGA

I doni per la Pesca di Pasqua

(1). — Per la Pesca di Pasqua 1927, pro Casa del Combattente, sono pervenuti al Comitato promotore numerosi doni, tra i quali: da S. A. R. il Duca d'Aosta: grande medaglia d'oro — Comitato Centrale A. N. C.: ricca coppa di argento e L. 250 — Podestà nob. cav. Ippolito Vintani: corbeille in bronzo sbalzato — Conte Pio di Brazzà, L. 250 — Municipio di S. Maria, 100 — Banca Cattolica, succursale di Palmanova, 100 — Sindacato Agricolo, succursale di Palmanova, 50 — Banca Friuli, succursale di Palmanova, 25 — Società Elettrica Vidoni e Comp., 25 — Conte Colloredo Mels Antonino orologio da tavolo — Conte Del Torso nob. Enrico: due quadri — Roselli Luigi di Udine: doni in sorte — Burini Mantovani e Sandri, doni in sorte — De Puppi conte Guglielmo: spiritiera ad alcool — Birri Domenico e Fabbris Angelino: un grammofono — Catacci Pasquale: un orologio d'argento — signorine Pina e Lucia Fabbris, cuscino ricamato a mano — signora Lavinia Belli Blanes: calamaio in bronzo — Capitano Adolfo Zozzoli: portafoglio e taschino in pelle — Carlo e Luisa Costantini Scala: servizio liquori — sac. cav. Fiorenzo Venturini: orologio da caminetto in bronzo — signora Iole Piazza: portagiole in argento — Olivo Malisani: servizio liquori in cristallo — Società Operaia di Trivignano: servizio liquori in argento — N. N. di Trivignano: servizio liquori in argento — cav. nob. Umberto Vintani: porta biscotti e servizio liquori — N. N.: servizio caffè — dott. Del Gos Arturo: porta fiori — Di Tomaso cav. Giovanni: vivandiera di alluminio e caffettiera espresso — Del Mestre Carlo: calamaio in bronzo — signorine Vintani: ricchi cuscini ricamati a mano — Gioma del Mestre: quadro del Duce e servizio liquori — cav. nob. Antonio Vintani: servizio caffè — Nin Luigi: artistico servizio da caffè — Comitato: n. 2 biciclette, un aratro completo, due pompe irroratrici, un vitello — Maria del Mestre: 12 bicchieri con vassoio.

Da COLUGNA

Una recita straordinaria della P. Zorutti al nostro Teatrino

(1). — Domani sera avremo fra noi, la brava compagnia udinese «P. Zorutti e T. Ciconi» del Dopolavoro sportivo, che tanto successo ha già ottenuto in Friuli. Il programma, quanto mai interessante, comprenderà:

«L'irreparabile», dramma sociale in tre atti e la brillantissima farsa «Il numar siet». E' viva l'attesa per questa recita, data la fama che questa compagnia ha saputo cattivarsi anche fra noi.

Da MANZANO

BENEFICENZA

Il cav. dott. Domenico Dorigo ha elargito alla Congregazione di Carità L. 100 per il pronto intervento dei paesani ad estinguere un incendio scoppiato in una sua casa colonica.

Cronache Goriziane

Società di Tiro a segno nazionale

GORIZIA, 1.

Convocata dal gr. uff. on. sen. Giorgio Bombig, si riunì la Direzione della locale Società di Tiro a Segno nazionale.

Alla seduta erano presenti: l'Ispettore provinciale ten. col. cav. Mario Zaccone ed il maggiore cav. Felice Delfino. In primo luogo si procedette all'assegnazione delle cariche che risultarono distribuite come segue: Presidente sen. Giorgio Bombig; segretario prof. Giovanni Chenda, direttore di tiro maggiore cav. Delfino e vice direttore di tiro avv. Barbasetti.

Fu discussa poi la necessità di sistemare sollecitamente il poligono di tiro alla Panovizza, affinchè i soci possano iniziare quanto prima gli esercizi ed eventualmente prepararsi alle prossime gare nazionali di tiro che avranno luogo a Roma verso la fine di maggio. A tale scopo venne deciso un sopraluogo, alla presenza del ten. co. cav. Zaccone, maggiore cav. Delfino, prof. Chenda e Covacig-Cossellu.

Venne constatato che pur essendo necessarie modifiche radicali, si potrà allestire provvisoriamente qualche linea di tiro, per dar modo ai tiratori di esercitarsi per la gara; per cui si spera di poter iniziare le esercitazioni entro la prima decade di aprile.

Corruttore di minorenni condannato

Davanti ai giudici del Tribunale, comparve Pietro Desalimbeni, di 43 anni, da Chipris-Viscone, in provincia di Udine, imputato di corruzione di minorenni essendo stato colto sulla pubblica via tra Goiace e Vertovino a commettere tale reato il 31 marzo 1926.

Il processo si svolse a porte chiuse per ragioni di moralità. Il Desalimbeni fu condannato a 8 mesi di reclusione e a 300 lire di multa.

Travolto da una catasta di tronchi

Il boscaiolo Giovanni Troncar, di 54 anni, da Temeia trovandosi nel bosco intento a rotolare giù per la china dei tronchi d'albero, per un improvviso scivolone finiva con tutta violenza contro un macigno. Il povero uomo fu raccolto da alcuni passanti e quindi trasportato dal sanitario il quale gli riscontrò la frattura della gamba destra, e multiple escoriazioni. Il disgraziato Troncar fu giudicato guaribile in una quarantina di giorni salvo complicazioni.

UNA NOMINA

Il Delegato Provinciale, per le Organizzazioni Giovanili Fasciste e Segretario politico del Gruppo Universitario Fascista «G. Reseni», Emilio Cassanego è stato nominato dall'on. Renato Ricci, Presidente generale dell'Opera Nazionale Balilla e presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. per l'assistenza e la educazione fisica e morale della gioventù.

CONFERENZA

Numeroso e scelto pubblico si dette convegno questa sera al Gabinetto di Lettura per presenziare all'annunciata conferenza dell'avv. Pietro Menghi su «Oasi berbere del Nord Africa», con speciale rapporto alle fedelissime popolazioni libiche. L'egregio conferenziere trattò il tema con grande competenza, avendo per più anni avuto occasione di conoscere di persona le condizioni, le indole e i costumi del popolo libico. La interessante e dotta conferenza fu salutata alla fine da una viva ovazione.

ASSEMBLEA DEL CLUB LIBERTAS

Ieri sera si riunirono in assemblea i soci del Club Libertas, sotto la presidenza del signor Pietro Bertos. A far parte del nuovo Consiglio direttivo furono chiamati: Pietro Bertos, presidente; Mario Marega, vice presidente; Geminiano Collenz, cassiere. A direttori: Giuseppe Jachin, Antonio Vallig, Giuseppe Campestrini, Carlo Roscovez e Giuseppe Lipizer.

A revisori: Giovanni Di Zorz e Rodolfo Battig.

L'UNIVERSITA' P. F. A SALONA

Auspice l'Università Popolare Fascista questa sera il valente conferenziere prof. Ferrari tenne a Salone d'Isonzo una brillante conferenza sul tema «L'Italia alla sua riscossa». L'oratore fu rimeritato in chiusa da una nutrita ovazione.

ORARIO DELLE MACELLERIE

La Federazione fascista dei commercianti comunica che a partire da domenica 3 aprile, avrà inizio l'orario estivo per tutte le macellerie. Durante le domeniche le macellerie rimarranno aperte dalle 5 alle 10 antimeridiane.

CINEMATOGRAFI

Cinema Teatro Vittoria: «Il figliuol prodigo», super film Paramount, che si replica con crescente successo.

— Cinema Ideal: con oggi «Mam'zelle modiste» con Corinne Griffith.

— Cinema Savoia: «Aquile azzurre», superba interpretazione di Giorgio O'Brien.

— Cinema Edison: continuano le rappresentazioni di «Bebè al Madagascar» con Eva May.

Da CORMONS

CINEMATOGRAFI E VARIETA'

Domani e dopodomani soltanto avremo al Teatro Comunale la compagnia minima comica con la celebre maschera bolognese «Sganapino» signor Nino Monzini.

Domenica, oltre al numero di varietà avremo lo italianissimo film: «L'ultimo lord» con Carmen Boni e L. Manetti.

All'Italia avremo il tanto atteso super colosso della cinematografia italiana: «Gli ultimi giorni di Pompei». La contessa Rina de Liguoro, Maria Korda ed altri artisti conosciuti sono gli interpreti di questo magnifico lavoro.

Compresse „Bayer" di Aspirina

devono essere stemperate in un bicchiere d'acqua perché abbiano una azione più rápida e completa. Le genuine Compresse „Bayer" di Aspirina sono di insuperabile efficacia contro il mal di testa e di denti, i reumatismi, i dolori agli arti, la gotta, i reffreddori, le nevralgie, ecc.

La confezione originale porta la fascia verde e la croce Bayer; richiederla espressamente.

Ricordiamo,

convinti di fare cosa molto grata al pubblico, che GIOVEDI 7 APRILE nel cortile della «Direzione del Lotto in Roma», Via dell'Umiltà, avrà luogo l'estrazione dei numeri della TOMBOLA NAZIONALE con premi per Lire 450.000, tutti in contanti, a beneficio dell'Orfanotrofio Maschile Stabiano di Castellammare di Stabia.

Essendo prossimi al 7 APRILE, occorre affrettarsi ad acquistare le ultime cartelle per non avere rimorsi.

Ricordiamo pure che la sede della Commissione Esecutiva è in Roma, Piazza del Gesù 48, che ha sempre dimostrata serietà nelle date di estrazione e puntualità massima nel pagamento dei premi, e ciò serva di tranquillità e norma al pubblico che intende prendere parte a questa benefica e umanitaria Tombola con l'acquisto delle cartelle e Buste della Fortuna.

FOSFOIODARSIN

Preparato speciale SIMONI

Costituisce il ricostituente più indicato della stagione

elimina dal corpo le sostanze tossiche e rinvigorisce l'organismo

«Attenti alle imitazioni»

Laboratorio LUIGI CORNELIO - Padova e buone Farmacie

DIAFORINA

FEBBRIFUGO INSUPERABILE DI EFFETTO PRONTO CONTRO QUALSIASI FEBBRE. Guarisce perfettamente bene l'influenza (febbre spagnola o grippe), la febbre di malaria, la febbre del fieno, la febbre maltese e qualsiasi altra febbre con effetto assai superiore al Chinino. Con la DIAFORINA la febbre e le sue possibili complicazioni polmonari cessano dopo 20 minuti dall'ingestione della prima cartina e il malato non lamenta quel senso di stanchezza che suole seguire lo stato febbrile sedato col Chinino. Non deprime il tono cardiaco e non affatica lo stomaco. Ricevendo L. 15 spedisce franco e raccomandato. Scrivere: Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - MILANO (9).

CASA DI CURA del **Dott. T. BALDASSARRE** *per malattie degli occhi*

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cateratta matura e cura medico-elettrica della cateratta incipiente.

UDINE VIA CUSSIGNACCO, 5 - Telefono 3.59

CASA DI CURA **Dott. GUIDO PARENTI** Specialista per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

UDINE — Via Cussignacco, 15

Il mezzo più semplice alla portata **DI TUTTI** è la pubblicità su gli **Avvisi Economici** che vi permetteranno immediatamente di conoscere colui che possiede ciò che voi desiderate, e colui che desidera ciò che voi possedete.

Rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità SOC. AN. A. MANZONI E C. UDINE, VIA LOVARIA, 2 (angolo Via Prefettura)

LA GRANDE DIFFUSIONE DEL **"GIORNALE DEL FRIULI"** costituisce il mezzo più rapido ed economico di propaganda di scambio merce, servigi, compre, vendite, affittanze, villeggiature, ecc.

Gli Avvisi Economici (collettivi) costano Cent. 20 la parola, minimo lire 4 più Cent. 20 per volta per tassa governativa.

Pesci d'aprile

Torna aprile! E con la leggiadria del suo breve nome, la natura sembra ridestarsi al bacio della rinnovellata primavera.

Il sensibile aprile incede con la vertiginosa gaiezza e la simpatica monelleria del suo primo giorno, sacro al Dio de le Beffe, schiudendo l'animo alla fragranza delle bellezze più luminose ed alla più irrefrenabile gioia del vivere.

Di burle famose e di «pesci» che destarono interesse per la genialità delle trovate, se ne ricordano moltissime: alcuni dei quali, forse per la popolarità che incontrarono, furono tramandati dal popolo con la naturalezza con cui questo trasmette le sue leggende e le sue tradizioni.

***

Alcuni anni fa a Bologna un giornale di colà pubblicava in marzo un inserzione riguardante l'offerta di un signorile appartamento situato in posizione centrale, con cinque vani a disposizione, e tutto per la modesta somma di L. 2000 annue. E' evidente che per una simile inezia non era da lasciarsi sfuggire l'occasione! E difatti ben 147 persone ne furono solleticate e scrissero rivendicando a sè la precedenza dell'affare. La mattina del primo aprile ciascun interessato riceveva un biglietto intestato col nominativo e l'indirizzo di un noto e valoroso legale della città, nel quale si dava appuntamento per le ore 16 nello studio del medesimo. Il biglietto diceva anche, che, date le ottime informazioni ricevute, il destinatario era stato il prescelto e che lo si invitava a stipulare il relativo contratto di affitto. All'ora fissata, difatti, sotto l'imperversare della pioggia — che in simili casi non manca mai di porre la sua frangia di effetto — una folla imponente gremiva la strada dove aveva sede lo studio del noto avvocato, che di un tratto si era visto invaso l'appartamento dai più audaci e dai più solleciti dei postulanti.

Dicono che a convincere tutta quella gente della inutilità di tanta impazienza, occorsero alcune ore, prima che i delusi beffati si decidessero a ritirarsi in conveniente e dignitoso ordine.

***

Nel 1885 un annunzio apparso sul «Progresso Italo-americano» e riportato da tutti i giornali new-yorkesi, faceva accorrere sulla baia di New York la numerosissima colonia italiana e tutta la popolazione indigena per aspettare l'arrivo della flotta italiana, in crociera verso quelle coste. Ma quale solenne burla fu giuocata a quella enorme folla ch'era in procinto di godersi uno spettacolo eccezionale e che a molti doveva anche parlare della patria lontana! Dopo molte ore di inutile attesa, difatti, un supplemento dello stesso giornale (che portava disegnata la squadra navale navigante fra una schiera di grossi pesci) dilagava in pochi istanti la conclusione della originale burla lanciata con perfetto stile americano.

A Roma, qualche anno fa, un manifesto avvisava il pubblico come il Papa dovesse pontificare in S. Pietro per una solennità religiosa, il primo giorno di aprile. Nonostante la giornata piovosa, una folla straordinaria accorse per abboccare graziosamente... all'amo. Ma sotto lo scrosciare e l'imperversare della pioggia, quanti «moccoli» s'accesero e quanti «mortacci» si bestemmiarono quel giorno!

Un'altra volta, a Milano, con una falsa circolare, furono invitati tutti i parroci della diocesi a trovarsi per il primo aprile nella Curia vescovile. Si videro così scendere quei poveri ministri di Dio dalle più lontane prealpi, dalle più remote prebende, tutti premurosi, tutti pieni di santo zelo nel rispondere all'invito superiore...

E per finire riferiremo la trovata molto piccante di un giornale inglese fra fra i più diffusi, che molti anni fa, per il primo d'aprile, annunziava la inaugurazione di una grande esposizione di asini, il prediletto quadrupede della Regina Vittoria. Nel detto giorno ed all'ora fissata, una folla enorme si vide brulicare e pigiarsi nel locale indicato... E gli asini?... Ognuno, meravigliato, guardava il vicino, rivolgendosi la stessa domanda.

Ma per carità, cortese lettore, per carità, soffocate questo riso che prepotente vi assale!... Mai non vi fu, ve lo accerto, come in quel giorno, più bella, più fiorente, più originale mostra di asini... che l'un l'altro, stupefatto, ammiravan!...

CRONACA SPORTIVA

CAMPIONATO RISERVE

Udinese - Vicenza

Le riserve dell'Udinese, dopo una serie di partite fuori casa, s'incontrerà domenica sul campo Moretti con la squadra riserve dell'A. C. Vicenza.

Il gioco del nostro undici è sempre stato ammirato dagli appassionati del calcio che accorreranno anche domani ad assistere ad una partita che si annuncia interessante.

All'Udinese non dovrebbe sfuggire la vittoria che la porterà alla conquista del primato in classifica.

IL CAMPIONATO DELL' U.L.I.C.

Tarcentina - Gorizia

TARCENTO, 1.

Domenica 3 corrente i nostri canarini Campioni Friulani dei Liberi Calciatori disputeranno a Gorizia sul Campo di Via Lantieri, la prima partita di finale del Campionato Italiano.

Fare dei pronostici è cosa troppo azzardata, dato che non conosciamo il valore dei Campioni Goriziani, però siamo certi che data la posta in palio, riuscirà una partita combattutissima.

I nostri migliori auguri accompagnino la squadra del cuore, che giocherà nella seguente formazione:

Pelizzari, Loschi e Minca — Morgante II — Montegnacco e Bergamo — Vellicogna — Miconi — Modonutti — Morgante I e Fachini B.

Cormonese - Amatori

CORMONS, 1.

Una bella e interessante partita sarà giocata domenica 3 corrente sul campo di via Bancaria, che da quasi due mesi tiene chiusi i suoi battenti.

Sarà la ripresa delle partite di calcio che serviranno ai granata per registrare le sue file, nella prossimità degli incontri per la «Coppa Arpinati». Ma anche un altro motivo — e di alto interesse — rivestirà la gara di domenica. Sul campo sarà presente il commissario tecnico per il Friuli, signor A. Rotti-Marsani che vorrà osservare oltre gli atleti già designati — tanto degli Amatori come della Cormonese — per la squadra rappresentativa — anche altri giocatori della squadra concittadina, come Tavasani, Tomadin, Bigot che nelle passate selezioni non ebbe campo di apprezzare completamente.

Folto pubblico converrà quindi domenica, certo di assistere a una bella, tecnica e disciplinata gara, come ne dà preventivo affidamento il riconosciuto valore delle due giovani e veloci squadre, e la più che onorevole classifica da esse occupata in Campionato.

La gara avrà inizio alle ore 15.30 preciso e sarà diretta da un arbitro appositamente designato.

Non sappiamo la formazione degli Amatori che si annunciano, però, con nuovi elementi. La Cormonese giocherà nella solita formazione di campionato, salvo spostamenti dell'ultima ora.

CRONACA UDINESE

Ribasso sul prezzo del pane

Il Podestà del Comune di Udine, ritenuta la necessità di fissare i prezzi di minuta vendita del pane in relazione all'attuale prezzo delle farine; sentito il parere del signor Presidente della Commissione Annonaria Comunale; visto ed applicato l'art. 153 della Legge Comunale e Provinciale; ordina, a partire dal giorno 3 corrente i prezzi di vendita al minuto del pane sono stabiliti come appresso:

Pane in forme da 150 a 200 grammi al Kg. L. 2.40 — Pane in forme non superiori ai 100 grammi al Kg. L. 2.50.

Rimangono in vigore tutte le altre norme fissate dal decreto 14 settembre 1926 N. 11959 relative alla confezione del pane.

La inosservanza della presente ordinanza importa la applicazione delle penalità contemplate dall'art. 226 della Legge Comunale e Provinciale e dall'art. 70 della relativa riforma di cui al R. D. 30 dicembre 1923 N. 2839.

Un telegramma dell'on. Zimolo a S. E. Grandi per il suo discorso sulla politica estera

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica:

L'on. Zimolo ha diretto a S. E. Grandi il seguente telegramma:

«Non aver potuto ascoltare ieri tuo discorso, nobile forte superba affermazione dell'Italia Fascista, ha costituito mio primo dolore durante la fatica che qui in Udine mi è stata imposta con ordine che non si discute ma silenziosamente si accetta. Invioti mio devoto entusiastico ed affettuoso plauso.

Michelangelo Zimolo».

Per la revisione generale delle Circoscrizioni comunali

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. 17 marzo 1927 N. 383 relativo alla facoltà al Governo del Re di provvedere ad una revisione generale delle circoscrizioni comunali.

Secondo tale decreto, entro due anni è data facoltà al Governo del Re di provvedere ad una revisione generale delle Circoscrizioni comunali per disporne l'ampliamento o la riunione o comunque la modificazione, anche all'infuori dei casi previsti dagli articoli 118, 119, 120 del Testo Unico della Legge comunale e provinciale, nonchè dell'articolo 8 del R. D. 30 febbraio 1923 numero 2839 e senza l'osservanza della procedura ivi prescritta.

Con i relativi provvedimenti, da adottarsi per decreto reale, su proposta del Ministro per l'Interno, saranno stabilite le modalità per la loro attuazione anche in deroga alle norme stabilite dagli articoli 47 e 48 del regolamento per la esecuzione della Legge comunale e provinciale.

Il Prefetto partito per Roma

Ieri sera, col direttissimo delle 20.15, è partito per Roma l'illustrissimo signor Prefetto comm. dott. Iraci: è partito alla volta di Roma per ragioni inerenti al suo alto ufficio di Capo della nostra Provincia. Erano ad ossequiarlo alla stazione il suo Capo gabinetto cav. uff. dott. Marconcini, il R. Questore ed altre autorità.

Per gli emigranti verso la Francia

Il R. Servizio dell'Emigrazione per il Veneto comunica:

La entrata dei lavoratori in Francia è provvisoriamente autorizzata senza visita medica dietro semplice presentazione del passaporto o di un contratto regolare di lavoro.

Echi dell'Assemblea della Società Tramvie del Friuli

Nel dare ieri ampio resoconto della importante Assemblea della Società Tranvie del Friuli, siamo incorsi in un errore tipografico. A far parte del Collegio dei Sindaci non è stato riconfermato il cav. Arturo Malignani bensì il cav. Arturo Mieni.

Tiro a Segno Nazionale

Programma dei campionati sociali 1927 che avranno inizio domani nel Campo di Tiro di Porta Venezia e che si chiuderanno il giorno 8 maggio p. v.

Categoria Prima. — Secondo Campionato Gioventù per l'ambito premio della Grande Coppa d'onore. — Riservata a tutti i soci che lo scorso anno hanno partecipato alla stessa gara ed a quelli iscritti non dopo il 25 marzo c. a. che in gare precedenti non abbiano conseguito medaglie d'oro o premi equivalenti. Fucile mod. 1891. Distanza metri 200. Prima prova: Bersaglio del Tiro di Guerra della gara di Roma; serie una di 6 colpi, posizione a terra: Seconda prova: Bersaglio del Campionato della Gara di Roma; serie una di 18 colpi, a riprese di 6 colpi per ognuna delle posizioni regolamentari. Tassa L. 5 per tutte due le serie. Munizioni gratis.

Premiazione: primo e secondo medaglia d'oro e diploma; dal terzo al sesto medaglia d'argento e diploma; dal settimo al dodicesimo medaglia di bronzo e diploma.

Il primo classificato oltre a conseguire la medaglia d'oro sarà proclamato campione detentore della grande coppa d'onore, dono della Società di Udine e destinata a quel tiratore che per tre volte consecutive riuscirà primo nello stesso campionato che si ripeterà annualmente.

La classificazione seguirà sul risultato delle quattro migliori serie di tiro di guerra con le quattro migliori del campionato, eseguite una al giorno in uno dei qualsiasi giorni di tiro. Punti soli sommati. Graduatoria sulle altre serie una ad una.

Serie di prova a volontà.

Categoria seconda: Gara Seniores. Libera a tutti i soci della Società di Tiro a Segno di Udine ed ai signori Ufficiali e Sottufficiali del R. Esercito e della M. V. S. N. del Presidio di Udine.

Fucile, distanza e bersaglio, serie e classificazione come alla Cat. Prima.

Tassa L. 10 per tutte due le serie.

Premiazione: Primo premio L. 250 e diploma — Secondo premio L. 150 e diploma — 3. L. 100 — 4. L. 80 — 5. L. 70 — 6. L. 60 — 7. L. 50 — 8. L. 40.

***

Domani, dalle ore 7.30 alle 11.30, nel campo di Tiro di Porta Venezia si eseguiranno le lezioni regolamentari dei soci.

Esercitazioni libere e campionati sociali dalle ore 7.30 alle 11.30 e dalle ore 14 alle 18.

Unione Italiana Ciechi

(Sezione Giuliana)

Simpatica cerimonia

Giovedì sera, nella sede di Palazzo Bartolini, alla presenza dell'intero Consiglio e del Comitato di Assistenza dell'Unione Italiana Ciechi, si svolse una semplice quanto significativa cerimonia in onore della signora Maria Ferrari, rappresentante dell'Unione per la zona di Tarcento.

In mancanza del Presidente prof. de Giampaulis, per motivi professionali trattenuto a Trieste, il vicepresidente prof. barone Enrico Morpurgo dice dell'animo eletto della festeggiata che per l'Unione Italiana Ciechi da vari anni presta la sua amorosa assistenza e la sua intelligente collaborazione. E dice che in alto segno di ricompensa, la Direzione Generale le concede l'attestato di benemerenza.

Questo, racchiuso in bella cornice, le viene offerto accompagnato dall'elogio unanime, unitamente ad un grande mazzo di garofani dai colori nazionali, fasciato da un lungo nastro tricolore.

Ringrazia la signora Maria Ferrari, esternando sul volto commosso l'animo suo gentile e modesto.

Sia questo segno di riconoscenza sprone a tutti a bene operare per la causa dei ciechi.

Messa in suffragio dei Caduti per la patria

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale Madri e Vedove e Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra fa presente che lunedì 4 corrente alle ore 9 nella Chiesa di S. Giacomo, sarà celebrata la consueta Messa mensile in suffragio dei Caduti per la Patria.

Sezione fascista Scuola Primaria

Seduta del Consiglio

Ieri si riunì nelle civiche scuole di via Dante il Consiglio Provinciale della Associazione Nazionale Fascista della Scuola Primaria. Erano presenti tutti i Segretari delle 48 Sezioni; altri si erano scusati di non poter intervenire.

Iniziatosi lo svolgimento dell'ordine del giorno, il Segretario provinciale m.o Bonanni riferì ai convenuti circa le decisioni prese dal Consiglio Nazionale dell'Associazione che si tenne in Ancona verso la metà del mese scorso.

Diede delle norme circa il tesseramento, l'abbonamento al giornale «La Scuola Fascista», la disciplina degli associati. Disse dell'opera di assistenza che l'Associazione svolge e meglio svolgerà in seguito a beneficio dei Direttori e insegnanti delle Scuole primarie, come la istituzione degli uffici di consulenza legale e dell'Istituto di assistenza magistrale, che sarà intitolato alla madre del Duce.

Nominò seduta stante il Direttorio provinciale dell'Associazione, chiamando a farne parte il maestro Giovanni Belfi di Tricesimo e il maestro cav. Mario Pettoello di Palmanova.

Di tale Direttorio farà parte anche il Segretario della costituenda Sezione dei Direttori didattici.

Furono poi trattate questioni d'ordine morale e tecnico.

Fu deliberato infine d'inviare i seguenti telegrammi:

«S. E. Mussolini - Roma — Rappresentanti direttorii maestri friulani riuniti Udine inviano V. E. sensi loro illimitata devozione, promessa che daranno tutta loro intelligenza tutto loro amore perchè scuola primaria educhi nuova generazione concorde forte pronta tutto sacrificare per il bene Italia nostra».

«Comm. Sacconi - Segretario Generale A. N. I. F. - Roma — Rappresentanti Direttorii maestri friulani riuniti Udine Vi inviano sensi loro perfetta disciplina leggi organizzazione loro ferrea volontà tutto dare per il bene della Scuola della Patria».

Alle ore 13 la seduta ebbe termine.

Grande Fiera Pasquale di Beneficenza

Il Comitato Esecutivo della Fiera, presieduto dal senatore barone Elio Morpurgo, ha inviato a numerose Ditte cittadine la seguente circolare:

«Il Consiglio esecutivo della Grande Fiera Pasquale di Beneficenza, ricordando con riconoscenza il valido aiuto prestato ogni anno dai signori Commercianti ed Industriali della nostra Città a favore di quest'opera di pubblico bene, nella imminenza di attuare per la prossima Pasqua la tradizionale gara di solidarietà e d'amore, si rivolge con piena fiducia a codesta spett. Ditta, per ottenere il Suo gentile ed efficace concorso.

«Un saggio dei reputati prodotti di codesta Casa, nel mentre gioverà a dare incremento e attrattiva alla «Grande Fiera Pasquale di Beneficenza», promossa per iniziativa ed a vantaggio delle maggiori Istituzioni cittadine di assistenza civile e patriottica, costituirà un utile e decoroso mezzo per mettere in luce l'attività industriale e commerciale di codesta on. Ditta.

«Ma il Comitato è certo che, al di sopra di ogni altra considerazione, sarà stimolo a un gesto sollecito e generoso il desiderio, per parte di codesta Ditta, di concorrere fattivamente ad una iniziativa che ha per fine di dare fraterno aiuto ai bambini bisognosi, ai vecchi indigenti, ai fratelli che tutto sacrificarono alla Patria e che oggi hanno diritto al nostro solidale soccorso.

«Il Comitato Esecutivo, fiducioso di non aver rivolto vano appello a codesta spett. Ditta anticipa i più vivi ringraziamenti».

I doni si ricevono presso la sede del Comitato in Piazza XX Settembre (Congregazione di Carità).

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Tagliatelle alla bolognese - Pasticciata di manzo o fegato - Contorno.

Sera: Pasta e verdura - Cotolette alla milanese - Contorno.

Concerto Amici della Musica

Nella sala del Cinema Teatro Moderno ieri sera fu svolto un vario e complesso programma per canto e pianoforte e per pianoforte solo dinanzi al fedele, intelligente e signorile pubblico dei soci amici appassionati della musica.

Era esso il quarantesimoterzo della serie dei Concerti preparati dalla benemerita Società cittadina e il settimo di questo quinto anno della sua vita.

Nella ricca collana di pezzi eseguiti, gli artisti dimostrarono sicura preparazione e fine senso di interpretazione che diede giusto risalto alle più notevoli virtù creative degli autori prescelti.

Il maestro Eriberto Scarlino, nel «Capriccio» di Scarlatti, nella «Gavotta» di quel genio sublime che è G. S. Bach e nella «Giga» di Galuppi, come nel «Preludio, Corale e Fuga», poderosa opera in cui Cesare Franck rivela una ispirazione geniale ed una profonda dottrina, nello «Scherzo in Mi maggiore», limpido, suggestivo ed ispirato di Martucci, come nel «Notturno in Re bem. maggiore» e nello «Scherzo in Do diesis minore» del sognante e malinconico Chopin, ebbe modo di esprimere le sue eccellenti doti di virtuoso interprete della difficile musica, ottenendo al pianoforte effetti scintillanti di perizia tali da trascinare l'eletto uditorio a profonda commozione e da mietere applausi calorosissimi.

La distinta soprano Renata Lurini, ottenne un lusinghiero successo. E non poteva essere altrimenti, date le squisite qualità vocali e la interpretazione calda e vibrante che l'esimia cantatrice manifestò nell'«arietta» di Bassani, nella semplice e toccante «aria» di Mozart, nel «Lieder» di Schubert e nella dolce «Se bella, o mia dolcezza» di Schumann, come nella «Nostalgica lirica» di Rachmaninoff, nella «Berceuse» di Gretchaninoff, nell'«Invitation au voyage» di Duparc, nonchè nella originale e suggestiva melodia «L'eau qui passe» di quel nobile mecenate della musica che nel conte Guido Chigi ha un esempio forse unico al mondo e che auguriamo abbia imitatori in quanti, fortunati in ricchezza, non sanno o non vogliono aprire i loro scrigni per concedere alla maggioranza del pubblico, che non ne ha i mezzi, la possibilità di gustare la divina Arte dei suoni.

La tecnica e la comunicativa della valente soprano fu tale da tenere avvinto l'uditorio e da meritarle la più viva ammirazione.

Il maestro Antonio Ricci, pianista delicato e preciso, valoroso professore al nostro Istituto Musicale pareggiato «I. Tomadini», le fu degna guida e partecipò, meritatamente, al suo trionfo.

Luigi Garzoni.

Un grande concerto al Sociale del Coro "Città di Udine"

Reduce dai grandi successi di Milano il coro della Società Corale «Città di Udine», diretto con tanto amore e competenza dal maestro D. A. Cremaschi, si presenterà alla ribalta del Teatro Sociale la sera di martedì 5 corrente.

Notizia, questa, che sarà appresa con vivo compiacimento dalla cittadinanza, la quale ha seguito con simpatia il recente soggiorno trionfale dei coristi concittadini nella Metropoli lombarda ed era perciò desiderosa di poterli acclamare.

Il programma del concerto sarà uguale a quello eseguito al Conservatorio di Milano.

A rendere più vario lo spettacolo concorrerà la brava Compagnia Dialettale Udinese, diretta da Vittorio De Faccio, la quale rappresenterà: «L'ultime serenade» di Costantino Smaniotto, e «Feminis» di Anna Fabris.

Ambulatorio Opere Assistenziali del Fascio Femminile

Si prevengono gli interessati che, per le Piccole Italiane bisognose, la sede dell'Ambulatorio in via Manzoni, presso la Società Protettrice dell'Infanzia, è aperta nei giorni di martedì e sabato di ogni settimana alle ore 15.

600 varietà di rose comprese belle recenti novità: Gasparini - Udine

Banca Commerciale Italiana

Capitale Sociale L. 700.000.000 - Interamente versato
Riserve L. 500.000.000.

Direzione Centrale MILANO

Succursale di UDINE

Dati desunti dalla situazione al 31 Gennaio 1927

Capitale Sociale	L.	700.000.000,—
Riserve	»	500.000.000,—
Depositi a risparmio ed in Conto Corrente	»	917.308.190,25
Corrispondenti — Saldi Creditori	»	6.082.861.303,25
Cassa e Fondi a disposizione	»	552.563.469,95
Portafoglio e Buoni del Tesoro	»	4.704.889.664,25
Anticipazioni, Riporti, Effetti pubblici, Debitori e partecip.	»	3.816.542.076,68
Valori in deposito del Fondo di Previdenza pel Personale	»	84.077.000,—

Udine - Via Cavour 36a - Udine

Grande Liquidazione

rimanenze di fabbrica a prezzi ribassati del 30 e 40 per cento.

SCARPE con suola gomma Pirelli e tomaia in tela olona [illegible], per Uomo e Donna.

SCARPE in tela con suola cuoio per Uomo, Donna e Bambino.

Assortimento pantofole — Vendita minuto e ingrosso

Udine - Via Cavour 36a - Udine

MALI DI TESTA MALI DI DENTI NEVRALGIE ? **Cachet ROSA** Un cachet L. 0.50 - Scat. di 10 L. 4 - In tutte le farm. INFALLIBILE!!! NON DISTURBA IL CUORE

Fate conoscere al Pubblico
la Vostra **Ditta**
il Vostro **Lavoro**
i Vostri **Prodotti**
Per la Pubblicità sul nostro giornale rivolgetevi alla
Soc. An. A. MANZONI & C.
UDINE
Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefett.

Dott. GIUS. DE LEO
Specialista per le
Malattie Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi
CURE moderne od analisi del sangue per la SIFILIDE, DIATERMIA ed ELETTROTERAPIA per la cura dei RESTRINGIMENTO URETRALE, URETRITE e GOCCETTA CRONICA. - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie dei CAPELLI - BARBA - ECZEMA - PSORIASI ed altra dermatosi. - Visite tutti i giorni eccetto il Mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Sale d'aspetto separate e riservate - Telef. 5.22
UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

PREMIATA ACQUA DI FUOCO MAZZUCCHETTI
Approvato dalla Regia Scuola Veterinaria di Torino
Prezzo L. 6.60 la bottiglia
Per 2 flaconi franchi nel Regno inviare Cartolina Vaglio di L. 17.70
Questo antico e prezioso Linimento rimpiazza la cauterizzazione col ferro rovente nei cavalli, buoi, pecore, ecc. senza lasciare traccia del suo uso. I risultati ottenuti col Blister Nazionale sono sanzionati dalla pratica per l'impiego che se ne fa da oltre 40 anni. Guarisce rapidamente le zoppicature, le storte alle giunture dei piedi nei cavalli, gli ingorghi ai tendini, le ammaccature, le contusioni, gli scarti, le mollette-Sovrano contro le flussioni di petti, angina, ecc.
PREPARATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI DELLA RICETTA
A. MANZONI & C.
Chimici-Farmacisti
MILANO - Via S. Paolo, 11 - ROMA, Via di Pietra 91

Gran Premio all'Esposizione Mondiale Parigi 1900
FLUIDO RISTORATORE KWIZDA
frizione per cavalli, preparato
DA FRANZ JOH. KWIZDA
R. Fornitore della Corte rumena e della Corte del Principe di Bulgaria

Prezzo di una bottiglia
L. 38.50
Usato da più di 50 anni nelle scuderie delle corti, nelle grandi scuderie civili e militari per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, rigidezza dei tendini, ecc. - rende atto il cavallo a prestare importanti servigi nei training.

Genuino soltanto se munito della Marca di Fabbrica qui in fianco.

Vendita in Italia presso la Soc. Anon. A. MANZONI & C., Milano, Via S. Paolo, 11, che ne fa spedizione franco per posta, mediante aumento di Lire 7.50 sul prezzo suindicato.

Giro di propaganda calcistica

Il Comitato Centrale della Federazione Friulana dei Liberi Calciatori, riunitosi in seduta venerdì sera scorso, ha preso diverse deliberazioni concernenti l'attività della Federazione la quale conta [illegible] si avvia verso la realizzazione di un vasto programma d'azione a profitto del [illegible] sport del calcio che anche in [illegible] raccoglie tanti sportivi, specie nella classe operaia.

Il Comitato Centrale fra le deliberazioni prese, stabilì anche l'invio in giro di propaganda nei vari centri della provincia di una Commissione, composta di parecchi membri del Comitato stesso, che inizierà il suo lavoro domenica 3 corrente, [illegible].

E' stato provveduto simultaneamente alla diramazione per l'invio di una circolare a tutte le Società aderenti per avvertirle dell'arrivo della Commissione la quale con vero senso sportivo è stata fornita gratuitamente di un'automobile dal signor Benedetto Beltrame dell'Albergo d'Italia della nostra città.

Nella circolare inviata il C. C. prega vivamente nell'interesse delle Società e della Federazione che il Presidente od un Delegato delle Società stesse, sia ad attendere la Commissione nella propria sede durante l'ora fissata nella circolare di cui più sopra.

Il Corso arbitri dei Liberi Calciatori

Come ebbimo ad annunciare il corso degli arbitri è stato già iniziato e con lusinghiero successo mercè la decisione del Comitato Centrale dei Liberi Calciatori.

Va rilevato, e questo ad onore di quei giovani, che molti operai veramente compresi di un alto sentimento sportivo, raggiungono con regolarità la sede fissata per le lezioni provvedendo da lontano e attendono con amore e con grande interesse allo svolgimento delle stesse cui attende con competenza il Commissario Tecnico della F. F. L. C. signor Armando Miani.

Sono queste ancora le prime lezioni, eppure il grande interesse che le stesse hanno suscitato e la grande passione per lo sport dei giovani candidati all'ottenimento del fischietto ufficiale, hanno già prodotto i frutti e vi è buon affidamento che tutti i presenti supereranno le prove dell'esame che dovranno sostenere alla fine del corso.

Università popolare

La conferenza di Cesco Tomaselli

Domani, domenica, come già abbiamo annunciato, seguirà la tanto attesa conferenza straordinaria di Cesco Tomaselli sul tema «Il mio volo quasi polare col Norge».

Il Tomaselli, che nella prodigiosa sfida al Polo fu compagno ad Umberto Nobile, da Pulham a Kings Bay, ricorderà gli episodi più caratteristici della grande impresa ed esporrà le varie emozioni provate a bordo del dirigibile. Giovandosi di un centinaio di bellissime proiezioni, egli illustrerà anzitutto la struttura dell'aeronave meravigliosa; descriverà la traversata notturna del mare del Nord, l'arrivo a Oslo dopo la pittoresca navigazione sopra i fiordi della Norvegia, la corsa nella nebbia da Oslo a Leningrado; la lotta contro la furia delle raffiche sopra i grandi laghi e le sterminate foreste della Carelia; la traversata dell'Oceano Artico e la commovente partenza del dirigibile verso il luminoso mistero dell'Artide vittoriosamente trasvolata.

L'oratore darà per tal modo al pubblico nostro una viva impressione delle ansie provate nei momenti più drammatici della eroica gesta, e delle gioie offerte dalla visione dei panorami nuovi e strani delle terre e dei mari glaciali.

I biglietti per assistere alla eccezionale conferenza, la quale sere addietro ottenne a Milano un entusiastico successo, sono in vendita presso la Libreria Carducci, la Cartoleria Miani e il bidello dell'Istituto Tecnico, al prezzo di L. 3 per i soci dell'Università Popolare e di L. 5 per i non soci.

Infortunio sul lavoro

Il giovane Leonardo Moro di Pietro di anni 17, fabbro, mentre lavorava in una officina fabbrile, si produsse delle ferite alla mano sinistra. Fu subito accompagnato all'Ospedale dove il dottor Penasa gli riscontrò una vasta ferita all'indice della mano sinistra con recisione dei tendini flessori. Salvo complicazioni guarirà in 25 giorni. Il ferito rimase all'Ospedale per la cura.

Frattura della clavicola

Fu accolto ieri all'Ospedale il portalettere Antonio Ussai di anni 30, nativo di Gorizia, ma residente a Pontebba. L'Ussai era caduto accidentalmente a terra. Il dr. Penasa gli constatò la frattura della clavicola sinistra e lo dichiarò guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni.

Tassa di scambio sulla birra

Il Ministero delle Finanze (Direzione Generale del Demanio e delle Tasse) con la Circolare del 23 p. p. ricordato che nell'abbonamento alla tassa di scambio (1.50 per cento) sulla birra di produzione nazionale da stipularsi dalle singole fabbriche è compreso anche lo importo della tassa dovuta per gli ulteriori scambi dello stesso prodotto, mentre per la birra proveniente dall'estero è rimasta ferma l'aliquota di lire 1 per cento tanto all'atto dell'importazione quanto per ogni successivo scambio, ha determinato quanto segue:

Importazione. — A decorrere dal 1. aprile 1927 la tassa di scambio sulla birra importata nel Regno sarà liquidata e riscossa dalle Dogane nella misura di L. 1.50 per cento del valore del prodotto, da determinarsi a norma dello art. 2 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 1925, n. 50862.

La tassa di scambio corrisposta all'atto dell'importazione sulla base della detta aliquota di L. 1.50 per cento comprende anche le tasse di bollo dovute sugli eventuali ulteriori scambi di birra effettuati fra grossisti e rivenditori al minuto e fra rivenditori.

La ditta importatrice ed i suoi acquirenti commercianti che effettuino con altri commercianti scambi di birra di provenienza estera, dovranno munire i documenti relativi ai detti scambi (note, conti, fatture e ricevute) di un bollo o stampiglia portante la denominazione e la sede della ditta importatrice seguita dalla leggenda. «Tassa di scambio pagata all'atto della importazione — Dogana di . . . . . . ».

Esportazione. — Ai sensi della citata circolare 20 luglio 1923, n. 63645, la determinazione del canone definitivo di tassa di scambio dovuta dai fabbricanti di birra, deve essere fatta in base alla quantità del prodotto assoggettato alla imposta di fabbricazione.

Tenuto però conto che le vigenti disposizioni della legge sugli scambi esonerano dal pagamento della tassa di scambio i prodotti esportati all'estero, dalla quantità di birra da assoggettare a tassa di scambio presso ciascuna fabbrica dovrà essere detratto il quantitativo del prodotto medesimo esportato all'estero.

Tale trattamento è subordinato alla condizione:

a) che la esportazione venga fatta direttamente dalle fabbriche:

b) che della esportazione medesima venga fornita la prova agli Uffici incaricati della liquidazione definitiva del canone di tassa di scambio, mediante le relative bollette di esportazione da esibirsi ai detti Uffici nel mese di gennaio di ciascun anno insieme allo specchio riassuntivo della quantità di birra prodotta ed assoggettata ad imposta di fabbricazione.

Debiti e crediti in corone austro-ungheresi verso la Romania

Il Municipio di Udine in ottemperanza alla circolare 31 dicembre 1926, n. 9874 del R. Prefetto della Provincia, invita tutte le persone, Enti, Società commerciali e Corpi morali che detengono obbligazioni espresse in corone austro-ungheresi, rilasciate prima del 10 aprile 1919 sotto qualsiasi titolo, a farne debita dichiarazione al Comune entro il 15 del corrente mese di aprile.

Vanno compresi nelle denuncie anche i crediti derivanti dal possesso di obbligazioni e titoli immobiliari emessi da Istituti Fondiari o da Corpi morali aventi la loro sede nel territorio Rumeno, però in questo caso sarà fatta una distinzione fra i titoli che erano in possesso di persone residenti in quel territorio prima del 3 novembre 1918 e i titoli in possesso di altri.

Si avverte che trattasi di censimento a scopo puramente informativo e che non è affatto richiesta, anzi è vietata la consegna dei titoli, bastando una semplice dichiarazione.

L'assemblea delle "Cravatte Rosse"

L'Associazione delle «Cravatte Rosse» in congedo si riunirà in assemblea generale ordinaria nella Casa del Combattente domani 3 corrente alle ore 10 in prima convocazione ed alle 10.30 in seconda per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale e finanziaria — 2. Elezioni delle cariche sociali — 3. Varie.

La Presidenza prega i soci di non mancare.

Beneficenza

L. 100 versano il conte Alberto e la contessa Margherita Berlinghieri per ricordare un triste anniversario (7 aprile 1926) a favore della Società Veterani o Reduci dalle Patrie Battaglie, perchè siano distribuite ai soci più poveri in occasione delle feste pasquali.

***

Al Rifugio Bambino Gesù la signora Luigia Ravasi offre L. 10 per onorare la memoria di Gemma di Lenardo.

Corso di coordinamento didattico

L'anno scolastico 1925-26 si è chiuso con il consueto Corso autunnale di coordinamento didattico per insegnanti di disegno in Scuole autonome professionali. In breve l'Ufficio Provinciale per l'Istruzione Professionale comunicherà agli interessati le disposizioni prese per la riapertura di detto Corso.

Frattanto si espone l'elenco dei promossi nel settembre 1926:

Dal primo al secondo Corso normale: Cuttini Pio — Ambrosini Erminio — Angeli Arturo — Chiaradia Orfeo — Savoia Filiberto — Cimitan Antonio — Poidomani Sebastiano — Zennaro prof. Luigia — Juri Arturo — Rossi geometra Giovanni — Zanelli Cesare — Comuzzi Angelo — Culos prof. Augusto — Sina Giuseppe — Bon Alice.

al secondo al terzo Corso normale: Scarton Raffaello — Gallizia Giovanni — Morassi Agostino — Pasini Nino.

Licenziati: Spiluttini Enrico — Fiori Giacomo — Brollo Ugo — Zugolo Ettore — Rossi prof. Giuseppe — Zanier Giovanni — Sacchet Luigi.

Il trattenimento danzante del dopolavoro sportivo

Stasera alle ore 21, nella sala Olimpia, gentilmente concessa, seguirà un trattenimento indetto dal Dopolavoro sportivo.

Alla mezzanotte le danze verranno sospese per la cena. Durante la serata, che si prevede brillantissima, sarà proclamata la reginetta della festa.

Il trattenimento è riservato ai soli dopolavoristi: le adesioni si ricevono fino alle ore 20, alla sede del Dopolavoro, Caffè «Arco Celeste».

Vita Sindacale

Inquadramento rappresentanti di commer. ed Agenti di Assicurazione

Lunedì 4 aprile alle ore 10, si riuniranno presso l'Ufficio Provinciale e sotto la presidenza del Segretario Generale geom. Consarino, il Segretario Provinciale del Sindacato Agenti e rappresentanti di commercio, signor Moroi Marcello il Segretario Provinciale degli agenti di Assicurazione signor cav. Quirino Freschi, per procedere al regolare inquadramento delle rispettive organizzazioni, secondo quanto è disposto nella circolare ministeriale dell'8 gennaio 1927 n. 634.

Alla riunione parteciperà in rappresentanza della Federazione Friulana dei Commercianti, il Segretario rag. Monfrin.

Assemblea del Sindacato Veterinari

Domenica 3 aprile alle ore 10 precise all'Associazione Agraria Friulana in via Poscolle, sono invitati i Veterinari della Provincia iscritti al Sindacato.

Il dott. Rosario Grillo presiederà la riunione in rappresentanza dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti.

Costituzione di Sindacati in Carnia

Mercè l'interessamento dell'Ispettore di zona signor Mario Mazzoni il lavoro di organizzazione sindacale nella Carnia procede alacremente. I Sindacati vanno sorgendo in ogni Comune. A Socchieve ed a Treppo Carnico si è proceduto alle nomine dei Segretari dei Sindacati. Sono stati nominati il signor Danelon Guido per il Sindacato di Socchieve ed il signor Arturo De Cillia per il Sindacato di Treppo Carnico.

L'ufficio di collocamento albergo e mensa

Per iniziativa dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati fascisti, ed in armonia con la Federazione Friulana dei Commercianti (Sezione Albergo e Mensa) si è costituito l'Ufficio di Collocamento dei lavoratori d'Albergo e Mensa. I datori si obbligano ad assumere il personale esclusivamente presso l'Ufficio di Collocamento della Categoria. Qualora l'Ufficio di Collocamento fosse sprovvisto di personale adatto, i datori di lavoro possono assumerlo altrove, denunciando però il personale assunto allo ufficio di Collocamento per la regolare iscrizione. Per il funzionamento dello Ufficio è stata istituita una Commissione paritetica composta di due rappresentanti degli Albergatori e di due rappresentanti del personale, presieduta dal Direttore dell'Ufficio Istituto di Patronato signor Oggioni.

Stato Civile

(1. aprile 1927)

Nascite

Femmine: nate vive N. 4.

Pubblicazioni di matrimonio

Moretuzzo Umberto manovale con Feruglio Erminia operaia — Bertoli Pietro industriale con Petiti Irma civile.

Morti

Sebastianis Angelo fu Lodovico negoziante di anni 30 — Cicuttini Luigi fu Giacomo di anni 63 seggiolaio — Toffanin Antonio fu Giuseppe bracciante di anni 73.

Cinema Concerto EDEN

Oggi sabato e domani domenica entrambi i giorni dalle ore 14 (2 pomeridiane).

ULTIME ACCLAMATE REPLICHE

Spettacolo completissimo

Michele Strogoff

Corriere dello Czar

Celebre e popolarissimo romanzo fedele riproduzione dell'opera gigantesca del più grande scrittore che in fatto di scienze geografiche, fisiche e naturali, entusiasmò tutto il mondo:

GIULIO VERNE

Interpretazione incomparabile di un titano, il celebre artista russo, già conosciuto per esser stato protagonista di KEAN, IL FIGLIO DEL CARNEVALE, BRACERE ARDENTE, ecc.

Ivan Mosjoukine

L'azione si svolge in Francia, in Lettonia ed in Norvegia.

Russi e tartari, in lotta al di là dei monti Urali. — I Cosacchi del Don, adunati nella pianura del Volga. — La battaglia di Krasnoiarch. — L'uragano sui monti Urali.

Masse imponenti — Spettacolose battaglie — Immensa sceneggiatura — Tecnica miracolosa.

Questo capolavoro che costituisce quanto di più impressionante è stato fatto fino ad oggi in cinematografia, avrà uno speciale commento musicale eseguito a grande Orchestra sotto la valente guida del Maestro prof. cav. V. ARU.

N. B. — Per quanto lo spettacolo assurga ad avvenimento eccezionalissimo, vengono mantenuti i «prezzi normali», rimanendo sospese tutte le riduzioni, inviti, tessere, ecc.

Cinema Teatro CECCHINI

OGGI dalle ore 17

e domani dalle ore 14

La bellissima attrice «LOTTE NEUMMAN»

magistralmente coadiuvata dal celebre «CONRAD WEIDET» — interpretano:

FAVORITA dello Sceicco

Stupendo capolavoro di avventure e di amore con una sfarzosa messa in scena. Suggestivi quadri del misterioso oriente. Questo capolavoro è destinato ad affascinare ed entusiasmare l'animo dello spettatore per la sua finezza d'arte.

IMMENSO SUCCESSO NOVITA' ASSOLUTA

CONCERTO ORCHESTRALE M.o Cav. Gustavo Olivieri

Cinema Teatro MODERNO

(Gestione An. Pittaluga)

OGGI 2 Aprile 1927

Eccezionale spettacolo che supererà ogni successo precedente:

RIN-TIN-TIN e il CONDOR

Capolavoro in 4 atti, drammatico, piacevolissimo, pieno di movimento e di trovate geniali ed imprevedute interessanti e di fervido entusiasmo per l'interpretazione di RIN - TIN - TIN il prodigioso canelupo che per coraggio, uguaglia il leone, per astuzia supera la volpe, per agilità si può paragonare ad un cerbiatto.

Grande Concerto Orchestrale

Fuori programma una brillantissima comica in un atto che farà smascellare dalle risa.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

"Il Marchese del Grillo"

La riesumazione dell'esilarante vecchia operetta di Berardi e Mascetti, in cui rivivono fatti e costumi della Roma Pontificia del 1745, richiamò ieri sera al nostro Sociale un discreto pubblico, che apprezzò ancora una volta la primaria Compagnia diretta dal comm. A. Pietromarchi. Verso questi, che sostenne brillantemente, in dialetto romanesco, la briosa parte di «Giachimone Baciccia», si rivolsero schiette dimostrazioni di simpatia e di ammirazione.

Con lui divisero il successo della serata la brava signorina D'Aragona (Olimpia), la Frondi (Virginia), la Campori (Rosa) e la Giordani (Sora Properzia). Il signor Aiani (Marchese del Grillo), sfoggiò grande padronanza di scena seguito bene dagli altri attori della Compagnia. Ammirati i paggi e le dame nella vivace loro azione di sfondo. I cori e l'orchestra ben condotti dal maestro Gianni Chighizzola.

Stasera, penultima recita, in onore dell'attore comico E. Garuffi, con la nuovissima operetta di C. Lombardo: «La dame di Mortmartre», di cui la Compagnia ottenne dovunque il più vivo successo.

Domani, domenica, due rappresentazioni: In mattinata replica di «Primarosa» e di sera quella di «La dame di Montmartre».

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 1 aprile 1927

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	746.84	743.75	743.69
Pressione al mare	757.84	753.75	753.09
Temperatura	6.6	9.8	8.8
Umidità (0-100)	53	57	55
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	forte	forte
Nebulosità (0-10)	7	10	5
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 11,7

Temperatura minima: 5,0

Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8

Pressione massima: sull'Europa Nord orientale

Pressione minima: a Nord-Ovest e Sud-Est dell'Europa

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo nuvoloso; pioggia; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 1. — La depressione occidentale, profonda a 768 dall'Inghilterra, raggiunge la Francia e si protende verso un'ampia aerea depressionale che va stendendosi su tutta l'Europa centrale. L'anticiclone iberico staziona a 761 e non influisce molto sul Mediterraneo, ove la pressione decresce sensibilmente. Pertanto ne attarderà il ristabilimento del tempo e la nebulosità più [illegible] ridosso delle località montane, si [illegible] verà in pioggie specie sull'Italia superiore. Venti quasi forti orientali [illegible] versante Adriatico; meridionali sulla Penisola; occidentali nel rimanente. Il Tirreno molto ondoso e forte.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	MILANO 31	MILANO 1	TRIESTE 31	TRIESTE 1
Rend. 3.50 %	62.70	63.35	64.—	64.—
Consol. 5 %	77.80	78.35	77.45	78.—
Obbl. Venezie	—.—	—.—	60.60	60.70
Francia	85.20	85.65	85.20	83.70
Svizzera	418.—	411.50	418.50	412.50
Londra	105.70	103.75	105.75	104.—
New York	21.78	21.38	21.77	21.37
Berlino	516.—	507.—	516.50	512.—
Vienna	306.50	301.—	306.20	306.—
Romania	14.70	12.—	14.15	13.65
Belgio	301.25	301.—	301.—	298.—
Spagna	390.50	380.—	385.—	385.—
Praga	64.60	63.25	64.45	63.60
Ungheria	382.—	373.—	382.50	379.—
Albania	421.—	414.—	422.50	416.—
Jugoslavia	38.50	37.60	38.50	37.71
Grecia	—.—	—.—	27.60	27.85

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze da Udine: 5.5 — 6.50 (D) - 9.8 (A.) — 12.10 (D) — 15.20 — 17.20 (fino a Gorizia) — 18 (D) — 20.10 — Arrivi a Udine: 7.2 (da Gorizia) — 8.19 — 8.50 (D) — 11.19 — 15.30 — 17.3 (D) — 19.54 (D) — 22.20.

Linea Udine - Venezia

Partenza da Udine: 0.35 — 5.10 — 7.7 (fino a Pordenone) — 9.5 — 11.25 (D) — 16.10 (D) — 18.40 — 20.15 (direttissimo) — Arrivi a Udine. 4.2 — 7.42 (da Pordenone) — 9.1 (direttissimo) — 9.50 — 11.53 (D) — 13.49 — 17.39 (D) — 23.40.

Linea Udine - Tarvisio

Partenza da Udine: 4.45 — 6.20 (fino alla Carnia) — 9.15 (direttissimo) — 12.15 — 16.15 — 17.59 (D) — Arrivi a Udine: 8.18 — 11.3 (D) — 15.6 — 19.26 — 20 (direttissimo).

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6 — 8.35 — 12.20 — 17.15 — 20.20 — Arrivi a Udine: 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40

Treni festivi: part. da Udine 14.40 — part. da Cividale 18.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine Porta Gemona ore 7 — 9.20 — 11.50 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 15.40 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo).

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

MAGNESIA S. PELLEGRINO

Il miglior purgante del mondo

Il solo VERO e GENUINO

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Turisti)

contro i CALLI - INDURIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portano anche la marca di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sola ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.

In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, 8, Via Cordusio

INSERZIONI A PAGAMENTO

sul "Giornale del Friuli"

esclusivamente presso la Ditta

A. MANZONI & C. - Via Louvaria 2 - UDINE

SAVERIO DI MONTEPIN 109

LA SIGNORINA DI COMPAGNIA

[...]troscarpa. Vuoi prendere un bicchierino di curacao asciutto? Ne abbiamo di eccellente.

— Volentieri.

— Con dei biscotti, neh? Alla signora piacciono e anche a me. Li vado a comprare io, e mi capirai bene che, poichè li mangio, li compero buoni.

— Accetto anche i biscotti.... — disse Giuliano ridendo.

— Vieni nella sala da pranzo.

— Se la signora ci sente?...

— Che importa che ci senta, poichè crede il mio fidanzato!...

La credenza della sala da pranzo dove Lisa condusse Vandame e dove la vedova non mangiava più da gran tempo, era ingombrata di bottiglie da pozioni di tutte le dimensioni, le une vuote, le altre mezze piene.

Lisa era il disordine personificato. Bastava rivolgere uno sguardo intorno alla stanza per averne la prova inconfutabile.

Ella aprì un armadio, vi prese una bottiglia, due bicchierini, un piatto di biscotti e pose il tutto sulla tavola ricoperta di polvere.

— Beverò con te... — ella disse inoltrando due sedie — sediamo e mesci da bere....

Giuliano sedette, empì i due bicchieri, cozzò il suo contro quello di Lisa, lo tracannò di un fiato, dichiarò delizioso il curacao, e sgretolò un biscotto lanciando uno sguardo indagatore sulle bottiglie che guarnivano la credenza.

Ma gli fu impossibile distinguere quale fosse la bottiglia della digitalina.

— Dunque — egli disse — sei tu che prepari le pozioni della signora?...

— Sì, e non è cosa nè lunga nè difficile... Cinque goccie di digitalina in un bicchiere d'acqua inzuccherata...

— Cinque goccie! — esclamò Giuliano...

— Nè più nè meno.

— Ma io credevo che la digitalina fosse un veleno....

— Lo è e dei più pericolosi....

— Come va, allora, che essa non uccide la tua padrona?

— Ella ne prende da vari anni... Ha incominciato con una goccia.... Adesso il suo corpo è assuefatto.... Dosi simili scemano i suoi dolori, ma la rendono come paralitica.... Essa non può più, per così dire, muoversi.

— Ebbene, se vuoi che andiamo a passare un'ora alla sala da ballo prepara la pozione e portala.

— Sarà subito fatto... Ora la vedrai.

Lisa prese un bicchiere, vi mise una zolla di zucchero sulla quale versò dell'acqua fredda e di cui affrettò la dissoluzione servendosi di un cucchiaio.

— Adesso non si tratta più che di lasciarvi cadere cinque goccie di questo — ella soggiunse alzandosi e prendendo in mezzo alle bottiglie una boccettina piena fino al collo di un liquido di color bruno.

Giuliano seguiva con l'occhio i suoi movimenti.

— Se tu mi facessi dei torti, vedi — proseguì la servetta — inghiottirei tutto d'un fiato il contenuto di una bottiglia come questa... e la sarebbe subito finita!

— Non dir bugaggini! — replicò Giuliano — tu sai bene che io t'adoro e che per la fedeltà sono un barboncino.

— Laonde, bello mio, lo dicevo per scherzo. Non penso a distruggermi ed ho fiducia in te.

Lisa prese un contagocce, stappò la bottiglia e fece cadere cinque goccioline di digitalina nel bicchiere d'acqua inzuccherata.

— Due o tre di più — ella disse — e domattina la troveremmo morta, la mia povera padrona... ma non c'è pericolo che io m'inganni... Essa è una buona donna e credo che mi lascerà qualche coserellina.

La cameriera ritappò la bottiglia, la rimise nella credenza e agitò la bibita.

— Credo che il farmacista non darebbe senza ricetta una droga sì malefica... — disse Giuliano.

— Certamente — rispose Lisa — ma io non ho più bisogno di ricetta... basta che presenti la bottiglia, sul cui cartellino c'è un numero, e mi serve. Là... Ecco fatto. Vado a darlo alla signora e torno...

Lisa uscì dalla sala da pranzo portando via il bicchiere.

Aveva appena richiuso l'uscio, che Giuliano alzandosi alla sua volta, si diresse verso la credenza, prese la bottiglia di digitalina e se la mise in tasca.

— Quella ragazza non mette mai nulla in ordine — mormorò —. Crederà di averla smarrita.

Poi tornando a sedersi, si mescè un secondo bicchierino di curacao e sgretolò alcuni altri biscotti.

In capo a cinque minuti Lisa comparve.

— Mi vesto e sono con te — disse —. La signora mi ha permesso di uscire... Ella mi lascia fare quello che voglio...

— Sbrigati.

Lisa non si fece aspettare.

Dopo un mezzo quarto d'ora tornò in gran toeletta a raggiungere il suo amante, e partì con lui per il caffè concerto della via Controscarpa, dove ci asterremo dal seguirli.

Alle undici della sera Lisa tornava alla casa della sua padrona e Giuliano a quella del suo padrone in via d'Assas.

Pensava che Lisa lo avrebbe forse sospettato di aver preso la bottiglia. Ma che gl'importava?

Il dimostrarle che essa s'ingannava era cosa di poco.

L'essenziale era di avere la bottiglia.

Contentissimo di un successo sì pronto, Vandame aspettò il signor di Garennes.

Questi era impaziente di sapere se il suo cameriere avrebbe mantenuto l'impegno preso.

Laonde non si trattenne a lungo da sua madre.

Partì da via Madama in compagnia di Rolando e i due giovani si diedero appuntamento per accompagnare la mattina dopo la baronessa di Garennes alla ferrovia.

Appena rientrato in casa, Filippo osservò a prima occhiata la fisonomia allegra di Giuliano.

— Buone nuove, non è vero? — gli domandò. — Mi sembrate troppo allegro per aver fatto fiasco!

— Buone nuove, infatti, signor barone — rispose Giuliano.

— Avete... quello che mi occorre?

— Ecco l'oggetto.

Ciò dicendo, Giuliano presentava al suo padrone la bottiglietta.

Filippo la prese e la esaminò.

— Oh! — disse quindi — vedo un nome di farmacista e un numero d'ordine sul cartellino. E' stata dunque data dietro presentazione di una ricetta regolare?

— Sì, signore.

— Come avete ottenuto quella ricetta?

— Non era fatta per me... Il signor barone vede che il contenuto della bottiglietta è intaccato?

— Da chi diamine l'avete avuto?

— Da una bella ragazza che ha della bontà per me, e la cui padrona è afflitta dal mal di cuore.

— Le avete domandato questa bottiglia? — esclamò Filippo.

— L'ho presa, addirittura, senza consultarla.

— Si accorgerà della sottrazione...

— Può darsi, ma il signor barone non si dia pensiero su questo proposito... Penso io a dimostrare a Lisa che ha avuto le traveggole... Lisa, è la giovine in discorso... Una cosa sola mi preoccupa...

— Che cosa?

— E' certo il signor barone che la digitalina sia un veleno violento?

— Ne sono certissimo.

— Gli è che la signora che fa uso di questa medicina ne prende sino a cinque goccie al giorno... e da gran tempo.

— L'abitudine di assorbire questo veleno ne attenua gli effetti... In qualunque altro caso quella dose basterebbe per far morire... Domani mia madre partirà per Bry-sur-Marne.... Fra un giorno o due, tutto sarà finito... forse anche prima... Domani l'altro, vi [illegible] parto da Parigi e vi conduco [illegible]

(Continua)